



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.CARDANO AL CAMPO

VAIC843007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARDANO AL CAMPO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali

- 115** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "M. Montessori" di Cardano al Campo si articola su quattro plessi: due scuole primarie, una scuola dell'infanzia e una scuola secondaria di primo grado. Le strutture scolastiche, pur adeguate, necessitano di interventi di manutenzione ordinaria, programmati annualmente per garantire sicurezza e funzionalità. La gestione dinamica e in continua evoluzione degli edifici riflette l'impegno della scuola nel mantenere alti standard di qualità e sicurezza.

Il comune di Cardano al Campo, situato in una zona strategica tra l'area aeroportuale di Malpensa e le aree industriali di Gallarate e Busto Arsizio, è caratterizzato da una forte vocazione industriale e artigianale. Questo contesto influisce sulle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla composizione della popolazione scolastica. Il territorio comunale è suddiviso in tre principali aree: Cardano Nord, residenziale e tranquilla, Cardano Centro, dove si concentrano i servizi e il centro storico, e Cardano Sud, che sta vivendo un'espansione abitativa e industriale. Queste zone contribuiscono alla varietà sociale e culturale della scuola, che accoglie una crescente percentuale di alunni stranieri (16,2% nella primaria e 16,8% nella secondaria), valori superiori alla media provinciale e nazionale.

Oltre all'IC "M. Montessori", il territorio di Cardano al Campo è arricchito da una rete di strutture educative e culturali che offrono ampie opportunità formative. Oltre ai plessi scolastici, il comune ospita un asilo nido comunale "Oreste e Piero Bossi" e un asilo nido "Seme", specializzato nell'accoglienza di persone con disabilità. Vi è anche una scuola dell'infanzia parificata "Porraneo" e numerosi oratori. A livello culturale, il comune offre un teatro parrocchiale, una sala convegni e una biblioteca comunale, che arricchiscono l'offerta educativa e sociale. Gli impianti sportivi e i numerosi spazi verdi contribuiscono a un ampio ventaglio di attività ricreative per i giovani del comune.

La collaborazione tra l'Istituto Comprensivo "M. Montessori" e l'amministrazione comunale è fondamentale per supportare le diverse esigenze educative degli studenti. Il Comune di Cardano al Campo, infatti, fornisce risorse economiche destinate a progetti di inclusione e a specialisti, come psicologi e pedagogisti, che lavorano direttamente nelle scuole. Tra i servizi offerti dall'amministrazione comunale, spiccano la consulenza psicopedagogica e il supporto psicologico per la gestione del disagio scolastico e familiare. Inoltre, il Comune finanzia il Piano Diritto allo Studio, che include attività di accompagnamento per gli studenti, come i centri ricreativi estivi e i servizi pre e post scuola, che offrono ulteriore supporto alle famiglie.

Le associazioni locali giocano un ruolo centrale nella vita sociale ed educativa del territorio. Tra queste, la Fulgor Cardano e il Club Ciclistico Cardanese offrono opportunità di crescita sportiva e ricreativa, mentre il Tennis Club Monterosa e la PGS Cardano al C. (pallavolo) sono punti di riferimento per le attività



sportive. Le parrocchie locali e la Caritas Parrocchiale sono attivamente coinvolte nel supporto alle famiglie in difficoltà, con iniziative di solidarietà che contribuiscono al benessere della comunità.

In questo contesto, l'Istituto Comprensivo "M. Montessori" si trova a fronteggiare sfide significative legate alla diversità socio-culturale e alle necessità educative speciali (BES e DSA), che richiedono percorsi personalizzati. La crescente presenza di alunni con disabilità certificata e la necessità di supporto linguistico per gli studenti stranieri, tuttavia, sono fronteggiate dalla scuola con l'ausilio delle risorse comunali e la rete di supporto locale. Nonostante la carenza di ore di sostegno educativo, l'Istituto cerca di mantenere un buon livello di equità, come dimostrato dai dati sull'indice ESCS che risultano inferiori alla media nazionale, segnalando un contenimento delle disuguaglianze socio-economiche.

In sintesi, l'Istituto Comprensivo "M. Montessori" di Cardano al Campo, grazie alla collaborazione attiva con il Comune, le associazioni locali e le parrocchie, è in grado di rispondere alle sfide educative e sociali, offrendo un'educazione inclusiva e personalizzata che promuove l'integrazione e il successo di tutti gli studenti, favorendo il loro pieno inserimento nel tessuto sociale del territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.CARDANO AL CAMPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC843007
Indirizzo	VIA CARREGGIA, 2 CARDANO AL CAMPO 21010 CARDANO AL CAMPO
Telefono	0331261579
Email	VAIC843007@istruzione.it
Pec	vaic843007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivomontessori.edu.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA843014
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO, 24 CARDANO AL CAMPO 21010 CARDANO AL CAMPO

SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE843019
Indirizzo	VIA MARTIRI DI KINDU', 6 CARDANO AL CAMPO 21010



	CARDANO AL CAMPO
Numero Classi	16
Totale Alunni	283

SCUOLA PRIMARIA A. NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84302A
Indirizzo	VIA CERVINO S/N CARDANO AL CAMPO 21010 CARDANO AL CAMPO
Numero Classi	13
Totale Alunni	265

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM843018
Indirizzo	VIA CARREGGIA, 2 CARDANO AL CAMPO 21010 CARDANO AL CAMPO
Numero Classi	15
Totale Alunni	308

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Maria Montessori è composto da quattro sedi: due plessi di scuola primaria, uno di infanzia e uno di scuola secondaria di primo grado. Le strutture, nel complesso adeguate, sono oggetto di interventi manutentivi gradualmente e pianificati secondo le priorità annuali. Gli edifici sono dotati di misure di sicurezza come scale esterne, porte antipanico, rampe e ascensori per superare le barriere architettoniche, oltre a servizi igienici per disabili. Due plessi sono dotati di impianti fotovoltaici, a testimonianza dell'impegno verso la sostenibilità.



L'Istituto dispone di numerosi laboratori ben attrezzati, tra cui uno di disegno, tre di informatica, un'aula STEM, una immersiva, due aule Debate, un'aula storytelling, una polifunzionale, una di musica, e un'aula STEAM, oltre a una biblioteca. Sono presenti anche l'aula magna, aule per il sostegno e tre palestre. Le dotazioni multimediali comprendono 383 dispositivi tra PC, tablet, monitor interattivi e smart TV, inclusi strumenti digitali specifici per alunni con disabilità psico-fisiche. Tre sale mensa e una cucina presso il plesso Negri completano l'offerta. Ogni classe è equipaggiata con monitor touchscreen, facilitando un apprendimento interattivo. Inoltre, l'Istituto è dotato di un sito web che favorisce la comunicazione.

La maggior parte delle risorse economiche proviene dallo Stato, dall'Unione Europea e dall'Ente Locale, che supporta l'Istituto con il Piano Diritto allo Studio e risorse per progetti specifici, creando un ambiente ricco di opportunità formative e di inclusione.

Sono stati realizzati interventi di adeguamento nei vari plessi, sebbene le risorse a disposizione siano limitate e i lavori debbano essere pianificati con attenzione, in base alle priorità annuali e alla disponibilità economica. Al plesso di via Carreggia sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione energetica, con l'installazione di un cappotto termico per migliorare l'efficienza energetica. Sebbene questi interventi abbiano migliorato la sostenibilità e ridotto i consumi, l'impegno economico necessario ha limitato la possibilità di intervenire simultaneamente su altre strutture. Inoltre, al plesso dell'Infanzia è stata sostituita la caldaia, un intervento fondamentale per il comfort termico, che ha richiesto una gestione oculata dei tempi per non interferire con l'attività scolastica.

Nonostante questi miglioramenti, l'Ente Locale deve fronteggiare vincoli economici e temporali che limitano la realizzazione di interventi simultanei su tutte le sedi. Questo comporta la necessità di un continuo monitoraggio delle priorità per garantire l'efficienza delle strutture, mantenendo un ambiente educativo sicuro e funzionale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	1
	Aula STEM	2
	Aula Debate	2
	Aula ricreativa	1
	Aula polifunzionale	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	248
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	42
	Monitor interattivi	5



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	29

Approfondimento

La maggior parte dei docenti dell'IC "M. Montessori" ha un contratto a tempo indeterminato, in particolare nella scuola primaria, garantendo così continuità didattica e la possibilità di costruire rapporti stabili con gli studenti, creando un ambiente di apprendimento coeso e stimolante. Nell'a.s. 2022/23, il 41,3% dei docenti della scuola primaria è presente nell'Istituto da 3 a più di 5 anni, un dato che supera la media provinciale, regionale e nazionale, contribuendo a un corpo docente consolidato e esperto. Tuttavia, nella scuola secondaria, solo il 7,1% dei docenti ha una permanenza di 3-5 anni, evidenziando una maggiore instabilità dell'organico. Anche l'organico di sostegno mostra una rotazione più alta del personale, ma l'Istituto può comunque contare su docenti altamente qualificati, alcuni con formazione specifica sull'inclusione, che collaborano stabilmente con la scuola. Le quattro funzioni strumentali dedicate all'Area Inclusione sono una risorsa fondamentale, poiché supportano percorsi personalizzati per gli alunni con disabilità, migliorando l'inclusività e il benessere scolastico.

L'instabilità del personale, in particolare dei docenti di sostegno e di quelli delle cattedre curricolari, rappresenta un vincolo significativo per l'IC "M. Montessori". La frequente rotazione dei docenti di sostegno, essenziale per gli studenti con bisogni speciali, impedisce la creazione di un rapporto stabile e continuativo, fondamentale per il loro processo di inclusione. La mancanza di un supporto costante può rallentare il loro sviluppo, creando discontinuità nel percorso educativo. Inoltre, la carenza di docenti nelle cattedre curricolari, che non sempre possono essere coperti tempestivamente, compromette la continuità didattica. Gli studenti senza un insegnante stabile rischiano ritardi nel completamento del loro percorso educativo, con effetti negativi sulla preparazione e motivazione. La gestione delle sostituzioni e la frammentazione dell'insegnamento aumentano il carico di lavoro per i docenti già in servizio, con un impatto sulla qualità dell'offerta educativa e sul clima scolastico.

Nonostante le sfide legate all'instabilità del personale, un aspetto positivo dell'Istituto è



rappresentato dalle risorse professionali disponibili. I docenti sono impegnati in un percorso di formazione continua e aggiornamento, dimostrando grande preparazione, capacità di mettersi in discussione e di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti. Questo impegno costante nella crescita professionale contribuisce a garantire un ambiente educativo stimolante e di qualità, a supporto di ogni alunno.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale "M. Montessori" si impegna a valorizzare ogni alunno, riconoscendo e promuovendo i suoi talenti unici e il suo percorso di apprendimento individuale. L'obiettivo primario dell'Istituto è educare in un clima sereno e collaborativo, formando cittadini responsabili e consapevoli, capaci di affrontare le sfide di oggi e di domani, con particolare attenzione all'inclusione di tutti gli studenti, senza lasciare indietro nessuno.

I principi fondamentali che guidano la progettazione dell'offerta educativa dell'Istituto sono:

- Creare una didattica personalizzata, centrata sui bisogni degli studenti, per garantire la soddisfazione di tutte le parti coinvolte nel processo educativo.
- Migliorare la qualità della formazione, puntando al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze che preparino gli alunni a essere cittadini competenti.
- Favorire l'integrazione degli studenti più vulnerabili, prestando attenzione alle esigenze degli alunni con disabilità, pur mantenendo un alto standard di eccellenza.
- Diversificare l'offerta curricolare, garantendo uguali opportunità di crescita per tutti, nel rispetto delle diverse culture.
- Sostenere la motivazione degli alunni, promuovendo scelte formative arricchenti e potenziando le capacità individuali.
- Promuovere attività di formazione continua per il personale scolastico, attraverso aggiornamenti e ricerche che arricchiscano la qualità dell'insegnamento.
- Diffondere una cultura del miglioramento continuo, per garantire un ambiente educativo sempre più dinamico e stimolante.
- Informare e sensibilizzare la comunità locale, con iniziative che coinvolgano attivamente il territorio.

In questo contesto, l'IC "M. Montessori" definisce la sua visione come quella di continuare a svolgere un ruolo centrale nella società, migliorando continuamente i livelli di apprendimento e valorizzando le diversità degli studenti.

In linea con gli obiettivi della sua visione, l'Istituto ha scelto di offrire percorsi di preparazione agli esami Cambridge English. Questa scelta è motivata dalla convinzione che le certificazioni linguistiche rappresentino un percorso strutturato e valido per l'apprendimento progressivo della lingua inglese. L'integrazione di questi corsi nell'offerta formativa risponde alla crescente domanda da parte delle famiglie di opportunità educative in ambito linguistico e contribuisce a preparare gli alunni per un futuro ricco di opportunità professionali e personali. Questo approccio si inserisce in un quadro più



ampio di attenzione alle competenze globali, in un mondo sempre più interconnesso, e dimostra l'impegno dell'Istituto a preparare i suoi alunni a diventare cittadini competenti e pronti ad affrontare un contesto internazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze di base da realizzarsi anche attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative, anche in vista del passaggio al successivo ordine di scuola. Consolidare la fascia di alunni con esiti di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente le difficoltà e i risultati negativi nel passaggio tra ordini scolastici e gradi. Incrementare al 40% le competenze intermedie nelle quinte della primaria e ridurre al 10% quelle di base nelle terze della secondaria. Mantenere la fascia di eccellenza almeno al 2% sopra il dato provinciale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare il grado di competenza in ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE.

Traguardo

Mantenere i livelli positivi raggiunti nei punteggi relativi alle prove standardizzate cercando di mantenere gli standard superiori ai valori provinciali e/o regionali di almeno il 15%. Aumentare il numero delle certificazioni KET (livello A2) al termine del primo ciclo.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Garantire che almeno l'80% degli studenti al termine del primo ciclo possieda competenze digitali di base, secondo le indicazioni del Quadro delle Competenze Digitali stabilito dall'Unione Europea.

Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Ridurre le competenze di livello base al 5% o meno nelle quinte della primaria e al 7% o meno nelle terze della secondaria di primo grado. Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività elettive ed extracurricolari. Promuovere il coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei Ragazzi e nelle sue iniziative.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base**

Il percorso mira a potenziare le competenze di base migliorando le performance nelle prove INVALSI di italiano, matematica e lingua straniera, migliorando gli esiti delle prove di ingresso nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e, all'interno dello stesso ordine, da un anno di studi al successivo, anche attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative.

Fondamentale in tal senso è consolidare la didattica di tipo "teaching to test" finalizzata alla preparazione degli studenti ad affrontare le prove standardizzate; continuare a praticare la buona prassi di somministrare prove INVALSI comuni (prove degli anni precedenti o sul modello INVALSI) per Italiano, Matematica e Inglese; sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze e compiti di realtà in tutte le discipline.

Sarà possibile misurare il raggiungimento della finalità prefissata attraverso la progressiva diminuzione del numero di alunni che nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, e dal primo al secondo grado, palesano difficoltà e risultati negativi nelle prove di ingresso, la registrazione di livelli positivi nei punteggi relativi alle prove standardizzate con uno scarto significativo (almeno il 15%) rispetto ai valori di riferimento provinciali e regionali, il consolidamento della percentuale di "eccellenze" che conseguono al termine dell'Esame di Stato una votazione da 9 a 10 e lode e la registrazione di un accresciuto numero di certificazioni KET al termine del primo ciclo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze di base da realizzarsi anche attraverso l'uso



di metodologie didattiche innovative, anche in vista del passaggio al successivo ordine di scuola. Consolidare la fascia di alunni con esiti di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente le difficoltà e i risultati negativi nel passaggio tra ordini scolastici e gradi. Incrementare al 40% le competenze intermedie nelle quinte della primaria e ridurre al 10% quelle di base nelle terze della secondaria. Mantenere la fascia di eccellenza almeno al 2% sopra il dato provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare il grado di competenza in ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE.

Traguardo

Mantenere i livelli positivi raggiunti nei punteggi relativi alle prove standardizzate cercando di mantenere gli standard superiori ai valori provinciali e/o regionali di almeno il 15%. Aumentare il numero delle certificazioni KET (livello A2) al termine del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la didattica del tipo

Sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze e compiti di realtà in tutte le discipline.



Potenziamento delle eccellenze nelle varie discipline di studio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare maggiormente il digitale come efficace strumento per accrescere l'inclusione e superare le barriere che si creano quando non si riescono a trovare strategie vincenti per sostenere le esigenze dei bisogni educativi speciali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative formative in relazione agli obiettivi del PTOF: Coding, pensiero computazionale, Debate, STEM, StoryTelling, App di tipo didattico di cui la scuola è già dotata.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze digitali**

Il percorso mira a potenziare le competenze digitali sia dei docenti (attraverso la partecipazione ad adeguati percorsi di formazione, la promozione di metodologie innovative in cui il digitale fa da padrone, la ricerca-azione continua di stimolanti percorsi didattici che fanno uso delle tecnologie digitali, l'attuazione delle attività programmate nel curricolo digitale verticale d'Istituto) sia degli alunni (attraverso l'acquisizione di competenze digitali certificate e la co-costruzione, insieme all'insegnante, di percorsi educativo-didattici che fanno ricorso alle moderne tecnologie e al digitale in modo consapevole e sicuro) in ambienti di insegnamento-apprendimento progettati ad hoc in cui non solo gli arredi nuovi, mobili e riadattabili, ma anche la strumentazione concorrano a facilitare questo percorso dell'Istituto verso la transizione digitale.

L'auspicabile incrementato uso del digitale sarà in aggiunta efficace strumento per accrescere



l'inclusione e superare le barriere che si creano quando non si riescono a trovare strategie vincenti per sostenere le esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.

Il percorso non si limita alla sfera educativo-didattica e ad accrescere le competenze digitali di docenti e alunni, ma è indirizzato anche al personale non docente con lo scopo di far acquisire al personale tecnico e amministrativo le competenze necessarie per poter concretizzare e attuare fino in fondo il processo di dematerializzazione e digitalizzazione della segreteria in atto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Ridurre le competenze di livello base al 5% o meno nelle quinte della primaria e al 7% o meno nelle terze della secondaria di primo grado. Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività elettive ed extracurricolari. Promuovere il coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei Ragazzi e nelle sue iniziative.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare in modo coerente e sistematico il Curricolo digitale verticale d'Istituto

Incrementare l'utilizzo dei laboratori di informatica, multimediali, STEM, e della



dotazione informatica (tablet, LIM, Monitor touch screen) per lo sviluppo delle competenze digitali, per promuovere e favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole in ambiente fisico e virtuale

Utilizzare rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Completare la trasformazione già in atto nell'Istituto dotando tutte le aule di strumenti digitali al passo con i tempi sì da garantire ambienti di insegnamento-apprendimento in cui il digitale fa da padrone.

Creazione di aule DADA utilizzando i fondi del PNRR

Incrementare l'utilizzo dei laboratori di informatica, multimediali, STEM, e della dotazione informatica (tablet, LIM, Monitor touch screen) per lo sviluppo delle competenze digitali, per promuovere e favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole in ambiente fisico e virtuale

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare maggiormente il digitale come efficace strumento per accrescere l'inclusione e superare le barriere che si creano quando non si riescono a trovare strategie vincenti per sostenere le esigenze dei bisogni educativi speciali



○ **Continuita' e orientamento**

Curare con attenzione il raccordo degli apprendimenti relativi alla competenza digitale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare la fonte europea DigComp.Edu per valorizzare l'attività professionale dei docenti e dei formatori secondo le indicazioni date dal Quadro europeo.

Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative formative in relazione agli obiettivi del PTOF: Coding, pensiero computazionale, Debate, STEM, StoryTelling, App di tipo didattico di cui la scuola è già dotata.

● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze sociali e civiche**

Il percorso mira a potenziare le competenze di cittadinanza, obiettivo cruciale da perseguire per l'IC Statale "M. Montessori" che, negli ultimi anni, ha visto crescere forme di disagio giovanile sia a causa del livello socio-economico-culturale medio-basso di alcune famiglie sia a causa dell'unicità del vissuto scolastico e familiare in questi ultimi anni come conseguenza della straordinaria situazione sanitaria.

I progetti "Scuole Sicure", i percorsi sulla legalità, la continua sinergia con i servizi sociali ed il Centro di Rete Territoriale di Gallarate, le serate a tema organizzate dall'Ente Locale con il coinvolgimento di figure di spessore culturale e con tanta esperienza da condividere (avvocati, giudici, polizia locale, ecc.), la comunicazione continua e attiva con le famiglie, l'attuazione di un



corposo curriculum di Educazione civica, la consulenza offerta dalla pedagoga, lo sportello d'ascolto psicologico rivolto ad alunni, docenti e famiglie sono strumenti e strategie che l'Istituto mette in atto per la costruzione delle competenze sociali e civiche di ogni singolo alunno di cui la scuola si prende cura, personalizzando o individualizzando il proprio percorso di studi, ove necessario.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Ridurre le competenze di livello base al 5% o meno nelle quinte della primaria e al 7% o meno nelle terze della secondaria di primo grado. Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività elettive ed extracurricolari. Promuovere il coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei Ragazzi e nelle sue iniziative.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare l'utilizzo dei laboratori di informatica, multimediali, STEM, e della dotazione informatica (tablet, LIM, Monitor touch screen) per lo sviluppo delle competenze digitali, per promuovere e favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole in ambiente fisico e virtuale



Sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze e compiti di realtà in tutte le discipline.

Progettare percorsi di Educazione Civica sia disciplinari che interdisciplinari in ciascuno dei tre ambiti previsti.

Utilizzare le rubriche di valutazione per la disciplina Educazione Civica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di aule DADA utilizzando i fondi del PNRR

Incrementare l'utilizzo dei laboratori di informatica, multimediali, STEM, e della dotazione informatica (tablet, LIM, Monitor touch screen) per lo sviluppo delle competenze digitali, per promuovere e favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole in ambiente fisico e virtuale

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare maggiormente il digitale come efficace strumento per accrescere l'inclusione e superare le barriere che si creano quando non si riescono a trovare strategie vincenti per sostenere le esigenze dei bisogni educativi speciali



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative formative in relazione agli obiettivi del PTOF: Coding, pensiero computazionale, Debate, STEM, StoryTelling, App di tipo didattico di cui la scuola è già dotata.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare l'interazione scuola-famiglia-servizi sociali, con un maggior coinvolgimento delle famiglie agli incontri a tema programmati dall'Ente Locale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Statale "M. Montessori" ha come obiettivo strategico la promozione dell'innovazione in tutti gli aspetti dell'attività scolastica, con una particolare attenzione alla didattica, agli strumenti tecnologici e alla creazione di ambienti di apprendimento moderni e stimolanti. L'innovazione è vista come una chiave fondamentale per preparare gli alunni alle sfide del futuro, stimolando la loro curiosità, creatività e capacità critica.

In questo contesto, la scuola si impegna ad adottare metodologie didattiche innovative, che pongano l'accento sull'apprendimento attivo, sulla collaborazione tra pari e sull'utilizzo di tecnologie avanzate. L'uso del digitale è considerato un elemento imprescindibile per la creazione di ambienti di apprendimento altamente interattivi e coinvolgenti. Le aule DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), progettate per essere altamente tecnologiche e dinamiche, diventano veri e propri laboratori in cui gli studenti possono esplorare nuovi modi di apprendere.

In queste aule, il digitale non è solo uno strumento, ma un elemento centrale che permea l'intero processo educativo. L'introduzione del Coding, delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e dello sviluppo del Pensiero Computazionale è parte integrante del progetto, offrendo agli studenti la possibilità di acquisire competenze fondamentali per il futuro, ma anche di sviluppare abilità logiche, critiche e creative. Questi strumenti permettono agli studenti di risolvere problemi complessi, affrontare sfide e sviluppare una mentalità analitica che va ben oltre la semplice capacità di utilizzare la tecnologia.

Inoltre, l'Istituto promuove il pensiero critico attraverso attività come lo Storytelling e il Debate. Lo Storytelling, infatti, permette agli studenti di esercitare la loro capacità di espressione e narrazione, sviluppando la creatività e la competenza linguistica, ma anche di analizzare e comprendere criticamente i contenuti. Il Debate, dal canto suo, stimola la riflessione, il confronto costruttivo e la capacità di argomentare in modo chiaro e convincente. Queste attività offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi su tematiche di rilevanza sociale, sviluppando competenze di analisi, sintesi e discussione che sono essenziali nella formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

L'approccio globale all'innovazione nell'IC "M. Montessori" non si limita quindi all'adozione di nuove tecnologie, ma si estende alla creazione di un ambiente scolastico che incoraggi l'apprendimento



continuo, la sperimentazione e la capacità di adattarsi a un mondo in rapido cambiamento. La scuola diventa così un laboratorio di idee e un luogo dove gli studenti possono sviluppare le competenze trasversali che li accompagneranno per tutta la vita, preparandoli ad affrontare un futuro che richiede non solo conoscenze, ma anche la capacità di pensare in modo critico, creativo e responsabile.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo Statale "M. Montessori" si distingue per l'impegno costante nel promuovere metodologie didattiche innovative che rendano l'apprendimento un'esperienza stimolante e inclusiva. Le metodologie adottate dall'Istituto mirano non solo a trasmettere conoscenze, ma a sviluppare competenze critiche e creative che preparino gli alunni a diventare cittadini consapevoli, capaci di affrontare le sfide del futuro. In particolare, la scuola integra con successo strategie didattiche come il **Debate**, il **Cooperative Learning**, la **Flipped Classroom**, il **Coding**, lo **Storytelling**, il **Teaching to Test**, e il **Peer to Peer**, ognuna delle quali contribuisce a valorizzare diversi aspetti dell'apprendimento e a favorire una didattica inclusiva.

Il Debate rappresenta uno strumento fondamentale per sviluppare il pensiero critico. Attraverso il confronto di idee e l'argomentazione, gli studenti imparano a valutare diverse prospettive, a costruire e difendere le proprie opinioni in modo razionale e rispettoso, e a dialogare in modo costruttivo con gli altri. Questo processo stimola anche l'autocritica e la consapevolezza delle proprie convinzioni, promuovendo una mentalità aperta e pronta ad affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Il Cooperative Learning, invece, enfatizza l'importanza della collaborazione tra gli studenti, spingendo alla condivisione di idee e risorse. Lavorare insieme su progetti comuni non solo permette di apprendere in modo attivo e interattivo, ma aiuta anche a sviluppare abilità sociali e comunicative, fondamentali per una convivenza armoniosa in un contesto multiculturale. La collaborazione, inoltre, favorisce l'inclusione, poiché ciascun alunno è valorizzato per le proprie capacità, contribuendo al successo collettivo.

La Flipped Classroom rappresenta un altro approccio innovativo che ribalta la tradizionale



concezione della lezione frontale. Gli studenti sono chiamati ad affrontare parte del contenuto in modo autonomo, attraverso materiali online, video e letture, mentre in aula si dedicano a momenti di discussione, approfondimento e applicazione pratica delle conoscenze acquisite. Questo approccio promuove una maggiore responsabilizzazione dell'alunno nel suo percorso di apprendimento, incentivando la curiosità e la motivazione, e consente una personalizzazione dell'insegnamento, adattandosi alle diverse velocità e stili di apprendimento.

Il Coding e il Pensiero Computazionale sono due elementi fondamentali per formare studenti capaci di affrontare la realtà tecnologica del XXI secolo. Il Coding non solo insegna l'utilizzo di linguaggi informatici, ma favorisce il ragionamento logico e la capacità di risolvere problemi in modo strutturato e sistematico. Il Pensiero Computazionale, inoltre, aiuta gli studenti a sviluppare una mentalità orientata alla risoluzione di problemi complessi, incoraggiando l'uso del Problem Solving, un'abilità trasversale che si applica a tutte le discipline e che stimola la creatività nel trovare soluzioni pratiche.

Lo Storytelling, invece, rappresenta una metodologia che valorizza la narrazione come strumento per sviluppare competenze linguistiche, creative e analitiche. Gli studenti imparano a esprimere le proprie idee in modo chiaro e coinvolgente, utilizzando la narrazione per comprendere e comunicare concetti complessi. Inoltre, attraverso la costruzione di storie, gli alunni esercitano la loro capacità di pensare in modo critico e di analizzare eventi e fenomeni da diverse angolazioni.

Il Teaching to Test si integra in modo strategico per preparare gli studenti alle sfide valutative, ma non solo come fine a se stesso. L'approccio mira a guidare gli studenti nella comprensione dei test, rendendoli più consapevoli del loro percorso di apprendimento, e favorendo il miglioramento delle loro competenze in modo strutturato e mirato. Questa metodologia risulta utile per allenare gli alunni a prendere confidenza con le modalità di valutazione, ma senza rinunciare all'approfondimento critico dei contenuti.

Infine, il Peer to Peer è un approccio che stimola la cooperazione tra pari. Gli studenti assumono ruoli di supporto reciproco, diventando insegnanti e alunni allo stesso tempo. Questo processo non solo rinforza le conoscenze acquisite, ma favorisce anche l'inclusione sociale, poiché gli alunni con difficoltà possono essere aiutati dai compagni più competenti, creando un ambiente di solidarietà e collaborazione.

In sintesi, queste metodologie didattiche non si sostituiscono a quelle più tradizionali, ma le



arricchiscono e le completano, offrendo un contributo significativo ai processi di insegnamento e apprendimento di tutte le discipline scolastiche. Inoltre, sono particolarmente efficaci nell'ambito delle attività di inclusione scolastica, poiché permettono a ciascun alunno di apprendere secondo il proprio ritmo e le proprie modalità, valorizzando le diversità e promuovendo il rispetto reciproco. In questo modo, l'IC Statale "M. Montessori" non solo prepara gli studenti a diventare cittadini consapevoli e competenti, ma li accompagna nel percorso di crescita individuale e collettiva, favorendo l'acquisizione di competenze che li renderanno protagonisti del futuro.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'IC Statale "M. Montessori" ha intrapreso un percorso di innovazione che coinvolge non solo le metodologie didattiche, ma anche la trasformazione degli spazi scolastici, creando aule pensate come veri e propri **ambienti di apprendimento innovativo**. Questi spazi sono caratterizzati da arredi mobili e rimovibili che favoriscono la flessibilità e l'adattabilità dell'ambiente in base alle esigenze didattiche e alle attività proposte. L'integrazione di strumenti tecnologici e digitali, come dispositivi multimediali, monitor interattivi e piattaforme digitali, permette di arricchire l'esperienza didattica, creando contesti dinamici e stimolanti, dove gli studenti sono protagonisti del proprio processo di apprendimento.

In queste aule, l'apprendimento attivo e collaborativo è il cuore della didattica. Grazie alla possibilità di configurare gli spazi in modi differenti, gli alunni possono lavorare insieme su progetti, scambiarsi idee, risolvere problemi in team e sviluppare le loro competenze relazionali. L'uso della creatività e degli strumenti tecnologici consente loro di esprimere pensieri e soluzioni in modalità innovative, stimolando la curiosità, l'iniziativa e la capacità di problem solving. Questi ambienti sono pensati per promuovere un'interazione continua tra gli studenti e tra studenti e docenti, facendo leva sulla diversità delle risorse a disposizione per favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo.

Tutto ciò si inserisce perfettamente nel curriculum verticale digitale dell'Istituto, che ha come obiettivo l'integrazione delle nuove tecnologie all'interno di tutte le discipline, rendendo il digitale una parte integrante del percorso educativo. Gli strumenti digitali non sono solo supporto alla lezione frontale, ma diventano parte attiva nell'insegnamento e



nell'apprendimento, accompagnando gli studenti nella creazione di contenuti, nella ricerca e nell'analisi critica delle informazioni.

In parallelo all'apprendimento formale, che si svolge attraverso le tradizionali attività didattiche strutturate, viene promosso l'apprendimento informale, reso possibile dalla pratica del learning by doing. Questo approccio attivo, che incoraggia l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, permette agli alunni di apprendere facendo, mettendo in pratica le conoscenze acquisite in contesti concreti. In questo modo, gli studenti non solo consolidano il sapere teorico, ma sviluppano anche competenze sociali, civiche e digitali, acquisendo la capacità di lavorare in gruppo, di gestire conflitti, di prendere decisioni responsabili e di utilizzare in modo critico le tecnologie digitali.

L'apprendimento pratico non si limita solo a far crescere le competenze accademiche degli studenti, ma gioca un ruolo fondamentale nel favorire una maturazione consapevole delle proprie potenzialità. Ogni esperienza di apprendimento diventa un'opportunità per gli studenti di esplorare le proprie inclinazioni, riconoscere i propri punti di forza, ma anche le difficoltà e i rischi che possono incontrare lungo il loro percorso. Attraverso il superamento di sfide e il lavoro su attività pratiche, gli alunni imparano a risolvere problemi in modo creativo ed efficace, sviluppando la resilienza e la capacità di adattarsi a situazioni complesse.

In questo contesto, l'IC Statale "M. Montessori" non solo offre un ambiente di apprendimento all'avanguardia, ma promuove anche una formazione olistica degli alunni, che integra conoscenze, competenze, abilità e valori. L'approccio multidimensionale permette di preparare gli studenti ad affrontare un mondo in continua evoluzione, equipaggiandoli con strumenti adeguati per vivere e prosperare nella società digitale e globale del futuro.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi previsti dal piano didattico, l'IC Statale "M. Montessori" ha scelto di sfruttare al massimo le risorse strutturali disponibili, realizzando aule DADA, aule multisensoriali e spazi specializzati per attività innovative come il Debate, lo Storytelling, il Coding e le STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Questi ambienti didattici non sono solo spazi tradizionali, ma veri e propri laboratori dinamici e interattivi, progettati per stimolare l'apprendimento attivo e per facilitare l'acquisizione di



competenze trasversali, che vanno dalla capacità di risolvere problemi alla crescita delle abilità comunicative, logiche e critiche.

Le aule DADA sono pensate come ambienti estremamente versatili, dove i confini tra le varie discipline si sfumano per dare spazio a percorsi di apprendimento multidisciplinari. Queste aule favoriscono l'apprendimento in modo collaborativo e creativo, mettendo al centro il ruolo attivo dello studente, che può sperimentare e sviluppare idee in modo pratico e immediato. La flessibilità degli arredi e degli strumenti tecnologici consente ai docenti di progettare attività didattiche personalizzate e di rispondere alle diverse esigenze degli alunni, stimolando la curiosità e la proattività degli studenti in un ambiente che incoraggia l'interazione e il confronto.

Le aule multisensoriali, invece, sono concepite per rispondere alle esigenze degli alunni con bisogni speciali, favorendo un approccio didattico che stimola i diversi sensi attraverso l'utilizzo di tecnologie interattive, luci, suoni e materiali tattili. Questi spazi permettono di personalizzare l'esperienza di apprendimento in modo che ogni studente possa accedere ai contenuti in modalità che rispondono meglio al proprio stile cognitivo e alle proprie necessità, con particolare attenzione agli alunni con disabilità sensoriali o cognitive. L'utilizzo di tecnologie e strumenti didattici avanzati rende l'ambiente inclusivo, favorendo il coinvolgimento e l'interazione degli studenti, promuovendo l'autonomia e la fiducia in sé stessi.

In aggiunta a questi spazi, l'Istituto ha sviluppato ambienti specifici per attività pratiche, come laboratori di Coding, in cui gli studenti sono guidati nell'apprendimento delle logiche informatiche e di programmazione, e spazi dedicati alle STEM, dove le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica sono esplorate attraverso esperimenti pratici, progetti di gruppo e applicazioni digitali. Questi laboratori sono dotati di strumenti tecnologici avanzati e supporti didattici che stimolano l'interesse degli studenti verso il mondo scientifico e tecnologico, preparandoli a una futura carriera in ambiti innovativi e in continua evoluzione.

Il Debate e lo Storytelling sono altre due metodologie che trovano un ambiente ideale in questi spazi. Nel Debate, gli studenti sono invitati a sviluppare e difendere le proprie opinioni, affinando le proprie capacità di comunicazione, argomentazione e pensiero critico. Lo Storytelling, invece, permette agli studenti di esercitare la propria creatività, imparando a raccontare storie in modo coinvolgente, sviluppando competenze narrative che arricchiscono la loro capacità espressiva e il pensiero critico. In entrambi i casi, l'uso delle tecnologie digitali e dei media aiuta a rendere le attività ancora più dinamiche e interattive, potenziando l'efficacia



dell'apprendimento.

Per realizzare questi spazi e attività innovative, l'Istituto ha beneficiato dei fondi messi a disposizione dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che ha consentito di dotare le aule e i laboratori di tecnologie avanzate e di adeguare gli ambienti alle esigenze della didattica contemporanea. L'utilizzo di questi fondi ha permesso, quindi, di creare un ambiente scolastico che non solo risponde alle esigenze educative di oggi, ma che si proietta verso il futuro, con l'obiettivo di formare studenti competenti, creativi, digitalmente alfabetizzati e pronti a raccogliere le sfide di un mondo in continua evoluzione.

In sintesi, attraverso l'utilizzo strategico delle aule DADA, delle aule multisensoriali, dei laboratori e delle tecnologie digitali, l'Istituto si impegna a innovare costantemente il proprio approccio didattico, creando ambienti che non solo rispondono alle esigenze curricolari, ma che sviluppano anche competenze trasversali cruciali per la crescita personale e professionale degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La mia Scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

"La mia Scuola 4.0" punta a continuare la transizione verso il digitale iniziata dall'I.C. Statale "M. Montessori" di Cardano al Campo (VA) attraverso l'integrazione di dispositivi digitali in circa metà delle aule di tutti i plessi (Primaria e Secondaria), la realizzazione ex novo di aule sulla scia del modello DADA presso la scuola Secondaria e di un'aula STEAM presso la scuola Primaria "Manzoni". Gli ambienti fisici e digitali di apprendimento innovati negli arredi e nelle attrezzature digitali contribuiranno a promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative che si completeranno a quelle tradizionali. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dall'adozione di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti diventano attori principali nella costruzione dei loro saperi. Infatti da un lato colori e arredi rimovibili e riorganizzabili in modo da cambiare il setting di aula a seconda dell'obiettivo che si intende perseguire renderanno l'apprendimento più piacevole, favorendolo in misura significativa, dal momento che una parte dell'emozione passa attraverso l'ambiente, dall'altro lo spostamento d'aula, permettendo al corpo di riattivarsi, creerà stimoli nuovi legati al movimento, alla nuova aula, accrescerà l'attenzione, riducendo i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tempi necessari all'apprendimento. In aggiunta, la relazione positiva con i pari e con i docenti stimolerà gli alunni emotivamente verso gioia, benessere, stare bene insieme, confronto, fiducia: esplorando lo spazio, le amicizie, se stessi, tutto quello che c'è intorno a loro gli alunni potenzieranno le soft skills (empatia, capacità di flessibilità, accoglienza, comunicazione e ascolto) e stimoleranno creatività e curiosità, con un auspicabile miglioramento degli esiti delle prove che si trovano ad affrontare. Per tutte queste ragioni le aule attualmente dotate ancora di LIM saranno rinnovate nel digitale: la LIM sarà sostituita da schermo digitale interattivo; le aule di nuova progettazione sulla scia del modello DADA alla scuola Secondaria e l'aula STEAM alla Primaria "Manzoni" permetteranno di sperimentare il suddetto modello di insegnamento-apprendimento, di veicolare contenuti e di costruire, padroni dello spazio e dell'attività didattica da veri protagonisti, le proprie competenze in tutte le discipline, da quelle STEAM a quelle linguistiche, attraverso metodologie didattiche innovative quali il Debate, lo Storytelling, la realtà virtuale e aumentata, senza trascurare gli aspetti emozionali e relazionali ed i bisogni educativi speciali di tutti.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Formazione per la transizione digitale @IC Cardano al Campo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Per preparare i docenti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre in ambito educativo è necessaria l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale, intesa non solo come questione di strumenti tecnologici, ma come approccio pedagogico innovativo in grado di rivoluzionare il processo di insegnamento-apprendimento. Pertanto, la formazione del personale scolastico diventa una necessità imprescindibile attraverso l'attuazione di percorsi formativi focalizzati su implementazione efficace delle competenze digitali avanzate e capacità di sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche per promuovere ambienti di apprendimento collaborativi, inclusivi e orientati al futuro. Pertanto, il progetto mira a fornire a tutto il personale scolastico le competenze necessarie per progettare e implementare percorsi formativi efficaci in risposta alle direttive del Decreto Ministeriale 66/2023, orientato alla transizione digitale nella scuola. Attraverso approcci metodologici innovativi, i docenti impareranno ad utilizzare correttamente la strumentazione tecnologica e digitale (zSpace, strumentazione per aula immersiva, visori, stampante 3D, ecc.) di cui l'Istituzione scolastica dispone o si è da poco dotata con il progetto "La



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Scuola 4.0", acquisiranno competenze per l'uso di piattaforme didattiche (Brickslab, materiale per visori, attività in aula immersiva, ecc.), in modo da progettare itinerari formativi mirati e in grado di integrare efficacemente le tecnologie digitali nel contesto didattico. Il personale amministrativo verrà formato su piattaforma Passweb, su piattaforme digitali per attività negoziale, percorsi su GDPR, ricostruzioni di carriera, Amministrazione Trasparente, ecc. Tutto il personale docente e non docente verrà formato sull'uso corretto dello sportello digitale.

Importo del finanziamento

€ 58.134,97

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche @IC Cardano al Campo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il Progetto, in linea con le direttive del Ministero dell'Istruzione e del Merito che ha inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) delle Azioni di potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) (L. 197/22 e Linee guida STEM DM 328/22) e multilinguistiche (L. 107/2016), mira a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali di bambini e bambine, alunni e alunne, studenti e studentesse e del personale scolastico dell'IC "M. Montessori" di Cardano al Campo (scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche. Di fatto, lo sviluppo di queste competenze è fondamentale in quanto le une rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico e preparano le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione e caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate, le altre favoriscono la comunicazione e la comprensione tra individui, culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per questo il progetto intende sia promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, utilizzando metodologie attive e innovative, sia potenziare le competenze linguistiche di alunni/studenti ed insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata, altresì, al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Si intendono realizzare tali percorsi a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificatamente dedicati all'interno della scuola, attraverso il coinvolgimento di docenti, professionisti di discipline STEM, esperti di madrelingua, anche grazie all'eventuale collaborazione con enti di formazione o docenti esterni di altre istituzioni scolastiche o di ITS presenti sul territorio. Gli interventi rivolti ad bambini/alunni/studenti e docenti saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale di tipo learning by doing, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 108.706,16

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Mentor me in finding myself: alone, with others, inside and outside the school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto mira a garantire pari opportunità educative a tutti gli studenti, indipendentemente dal luogo di residenza o provenienza (riduzione dei divari territoriali), ad ampliare e diversificare l'offerta formativa rendendola più rispondente alle esigenze del mercato del lavoro e alle aspettative degli studenti (potenziamento dell'offerta formativa) e a mettere in atto azioni concrete per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico, favorendo l'inclusione e il successo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formativo di tutti gli studenti (contrasto alla dispersione scolastica). Per contrastare la dispersione scolastica sono già stati attuati diversi interventi finanziati dal PNRR per il recupero e il potenziamento, soprattutto delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguismo. Con questo progetto si intendono consolidare o far acquisire competenze di base attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, promuovere il benessere psicologico attraverso l'introduzione di figure professionali specializzate (psicologi, pedagogisti) e lo sviluppo di programmi di supporto allo studente, rafforzare la collaborazione scuola-famiglia, coinvolgendo attivamente le famiglie nei percorsi di apprendimento dei figli. Poichè la dispersione scolastica, così come il disagio a scuola e le difficoltà di apprendimento, sono sempre segnale di un malessere più profondo e generale che va disvelato e condiviso con un adulto che sia in grado di accoglierlo e ridefinirlo attraverso strategie volte ad assorbirlo, elaborarlo, trasformarlo e sostituirlo con comportamenti più costruttivi e di maggiore efficacia per la persona, si intendono attivare percorsi di mentoring, percorsi per il recupero ed il potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) rivolti a piccoli gruppi (omogenei per livello di apprendimento) di studenti/studentesse, laboratori di Cineforum, giochi sociali, artistici. Avviare percorsi di mentoring a scuola risponde al bisogno di creare nuove connessioni e collaborazioni tra la scuola e il mondo privato e intimo dei ragazzi, andare a sondare il loro vissuto, l'espressione del loro disagio, sia che si manifesti attraverso l'allontanamento dai processi formativi e educativi, sia che si espliciti con la disaffezione allo studio o tramite comportamenti oppositivi e sfidanti il mondo adulto. I corsi di recupero o di potenziamento mirano a guidare gli studenti e le studentesse nello studio e nell'apprendimento delle discipline di base (italiano e matematica), così incoraggiando quelli demotivati perchè in difficoltà, a consolidare le competenze di base in studenti bravi e capaci, così allontanando insoddisfazione e scarso entusiasmo. I Laboratori permettono di creare uno "spazio sicuro" a scuola all'interno del quale i ragazzi possono sperimentarsi nella loro veste sociale, creare legami significativi e sviluppare un senso di appartenenza attraverso attività ludiche, la visione di film, attività artistiche in generale, arrivando a concepire la scuola come uno dei luoghi principali per la possibilità di socializzazione di sviluppo di legami intimi e di esprimere sé stessi e il proprio modo di essere in un contesto accogliente e non giudicante, evitando così processi di allontanamento dall'istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 74.112,13



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto dall'.s. 2015/16 ad oggi ha intrapreso un percorso verso la transizione digitale come di seguito indicato:

--- a.s. 2015/16 ---

- Progetto 10.8.1.A1-FESRPON-LO-2015-84: WLAN per avere internet wi-fi in tutte le aule e in tutti i plessi dell'I.C.;
- Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LO-2015-81: Ambienti Digitali per l'acquisto di LIM e notebook nelle classi dei vari plessi dell'I.C.; acquisto di un carrello mobile con 25 tablet;

--- a.s. 2020/21 ---

- LABORATORIO DI INFORMATICA E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INNOVATIVO c/o Scuola Primaria "A. Negri": realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo per lo sviluppo delle competenze informatiche e la costruzione delle competenze chiave (imparare ad imparare, creatività, ecc.), la formazione del pensiero computazionale e di quello critico attraverso l'utilizzo di risorse digitali in cui coding e robotica educativa fanno da padroni attraverso la modifica delle infrastrutture e degli impianti; l'acquisto di arredi mobili per rendere gli spazi flessibili ed inclusivi; l'acquisto di hardware/software: 2 monitor interattivi e relativi accessori, SAMSUNG CHROMEBOOK 4+ INCLUSA LICENZA GOOGLE CHROME MANAGEMENT CONSOLE, ARMADIO MOBILE DI RICARICA TABLET/NB completo di PMS&cooling system - 36 dispositivi, SAM Labs Classroom Kit, SAM Labs



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEAM Kit, Photon.

- Acquisto di hardware/software c/o Scuola dell'Infanzia: CodyMat-Versione Base, per il coding tattile e la robotica educativa, carrelli mobili con tablet.

--- a. s. 2021/22 ---

- Acquisto di hardware/software per Scuola Primaria "A. Manzoni": 2 monitor interattivi e relativi accessori, SAMSUNG CHROMEBOOK 4+ INCLUSA LICENZA GOOGLE CHROME MANAGEMENT CONSOLE, ARMADIO MOBILE DI RICARICA TABLET/NB completo di PMS&cooling system - 36 dispositivi, SAM Labs Classroom Kit, SAM Labs STEAM Kit, Photon.

- Trasformazione del laboratorio di scienze (legato a metodologie tradizionali) in aula STEM c/o la Scuola Secondario di I grado: realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo per le STEM attraverso la modifica delle infrastrutture e degli impianti; l'acquisto di arredi mobili per rendere gli spazi flessibili ed inclusivi; l'acquisto di hardware/software: Chromebook, licenze software Microsoft Minecraft Education, CODING E ROBOTICA (MAKEKEY MAKEKEY - KIT CLASSE), armadio mobile di ricarica dei Chromebook, Stampante 3D Dremel 3d40, monitor interattivo, bilancia digitale.

- FESR PON-LO-2021-128 13.1.2 - 13.1.2A - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica (monitor interattivi 85 inc., 75 inc., 65 inc., notebook HP, per le classi dei vari plessi dell'I.C.) e dell'organizzazione scolastica (server).

- Formazione docenti: Corso Chromebook, Corso sull'utilizzo dei Monitor interattivi.

--- a.s. 2022/23 ---

- Partecipazione avviso pubblico: "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - Risorse assegnate: € 7 301,00

- Partecipazione avviso pubblico: "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (GIUGNO 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU - Risorse assegnate: € 12 719,00

PNRR "Piano Scuola 4.0" - Next generation Classrooms - Risorse assegnate: € 152.758,43

Pertanto, nell'ambito dell'offerta formativa del nostro Istituto si intendono attuare le azioni del PNRR sviluppando i seguenti tre ambiti del PNSD:

AMBITO 1. STRUMENTI: Creazione di nuovi ambienti di apprendimento; Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI: Metodologie didattiche innovative, Sviluppo del Pensiero computazionale; Curricolo digitale verticale d'Istituto

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: Formazione sull'innovazione didattica; Animatore digitale



Aspetti generali

L'Istituto ha declinato un curriculum per obiettivi minimi dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado, relativamente ai Campi di esperienza e agli ambiti disciplinari, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e dei Traguardi di competenza specifici per ordine scolastico, elaborando modalità e criteri per la valutazione degli apprendimenti.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/piani-di-lavoro-primaria-programmazioni-di-dipartimento-secondaria-di-i-grado/>

Al fine di arricchire l'Offerta Formativa il Collegio Docenti propone per l'a.s. 2024/25 una serie di progetti che stimolano la partecipazione e l'interesse degli alunni e ne potenziano le competenze. Vengono, inoltre, accolte e valutate proposte di ampliamento dell'offerta formativa anche in corso d'anno, attinenti alle aree di progetto individuate nel Piano d'Istituto, previa delibera degli OO.CC competenti.

ELENCO ATTIVITÀ

Le attività sono descritte dettagliatamente nel paragrafo "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

SPORTELLO PEDAGOGICO

PROGETTO INTERCULTURA

PROGETTO IndiPote(dn)S

SISTEMA INTEGRATO 0-6

IL MIO CORPO IN MOVIMENTO

ZAM-PET

LITTLE CELLS COMMUNITY

BIBLIOTECA ERRANTE



FOREST GUMP

PROGETTO FERROVIA

PROGETTO EDUCARE ALLA LEGALITA'- "I, you, we love respect"

MADRELINGUA INGLESE

ARTETERAPIA

MUSICOTERAPIA

FRUTTA NELLE SCUOLE

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

PROGETTO RACCORDO

LIBRIAMOCI

CCRR

CORSO DI LATINO (CORSO POMERIDIANO)

CORSO STEM (CORSO POMERIDIANO)

LABORATORIO ARTISTICO (CORSO POMERIDIANO)

CORSO DI PREPARAZIONE ICDL (CORSO POMERIDIANO)

DEBATE (CORSO POMERIDIANO)

ENGLISH DEBATE (CORSO POMERIDIANO)

STORYTELLING (CORSO POMERIDIANO)

CORSO DI PREPARAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE KET LIVELLO A2 (CORSO POMERIDIANO)

PROGETTO SPORT



ORIENTAMENTO

USCITE SITUATE E VISITE D'ISTRUZIONE

MANIFESTAZIONI ED EVENTI - GIORNATE SPECIALI

SCUOLA GALLERIA D'ARTE

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE IN "CAMPO" PER IL FUTURO"

PROGETTO SICUREZZA - INCONTRI ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

INCONTRO VOLONTARI CROCE ROSSA ITALIANA

PATENTINO SMARTPHONE

INCONTRI CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

GIOCHI MATEMATICI

PROGETTO DI VITA (ai sensi del D.lgs.66/2017)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA BRUNO MUNARI	VAAA843014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per tutti gli ordini di scuola sono stati elaborati dei profili che si pongono degli specifici traguardi in uscita, tenendo conto della crescita e della maturazione globale degli alunni.

Allegati:

Istituto_profili_uscita.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C.CARDANO AL CAMPO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BRUNO MUNARI
VAAA843014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI
VAEE843019**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA A. NEGRI VAEE84302A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VAMM843018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni segmento dell'Istituto, come previsto dalla legge, dedica all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.



Approfondimento

L'Istituto pone particolare attenzione alla crescita globale degli alunni attraverso gli insegnamenti ed il quadro orario e disciplinare proposto.

--- TEMPO SCUOLA ---

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- INGRESSO: 7.45 - 8,45
- ACCOGLIENZA: 8,45 - 9,00
- ATTIVITÀ DIDATTICA: 9,00 - 11,30
- PREPARAZIONE AL PRANZO: 11,30 - 12,00
- PRANZO: 12,00 - 13,00 (uscita ore 13,00 per gli iscritti alle 25 ore)
- RIORDINO E RICREAZIONE: 13,00 - 13,45
- ATTIVITÀ DIDATTICA: 13,45 - 15,30
- SALUTO: 15,30 - 15,45
- USCITA: 15,45 - 16,00
- Servizio di pre-scuola attivo a inizio attività scolastiche 7.30- 7.45
- Servizio dopo-scuola 16.00-18.30

INSERIMENTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per favorire un avvicinamento graduale alla nuova realtà scolastica ai bambini di tre anni, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi individuali, affermiamo la necessità di un periodo di inserimento scolastico articolato su almeno tre settimane, durante il quale i bambini potranno conoscere e farsi conoscere, le famiglie potranno partecipare responsabilmente e accompagnare i propri figli all'incontro con la nuova realtà; i docenti potranno osservare ed interagire con i bambini e con i genitori. Pertanto i nuovi iscritti frequenteranno, nel primo periodo di scuola, con il seguente orario:

PRIMA SETTIMANA ENTRATA 9.30 USCITA 11.30

SECONDA SETTIMANA ENTRATA 9 USCITA 13

TERZA SETTIMANA ENTRATA 7.45-8.45 USCITA 15.45-16

ORARIO DELLE LEZIONI SCUOLA PRIMARIA

Inizio anno scolastico



Prima settimana: Per tutte le classi solo orario antimeridiano: 8.10-12.10

Dalla seconda settimana: Per tutte le classi: orario completo: dal lunedì al venerdì dalle 8:10 alle 16:10. Dalle 12:10 alle 13:10 è prevista la mensa; dalle 13:10 alle 14:10: attività ricreativa.

Servizio di pre-scuola attivo a inizio attività scolastiche: 7.30- 8.05

Servizio dopo-scuola: 16.10-18.30

ORARIO LEZIONI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]: TEMPO SCUOLA NORMALE 30 MODULI CURRICOLARI DA 60'

DA LUNEDÌ A VENERDÌ INGRESSO 07.45 USCITA 13.50

INSEGNAMENTI SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'infanzia concorre all'EDUCAZIONE ARMONICA ED INTEGRALE dei bambini e delle bambine che, attraverso la famiglia, scelgono di frequentarla fino all'ingresso nella scuola primaria, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

La scuola dell'infanzia riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- LA RELAZIONE PERSONALE TRA PARI E ADULTI
- IL GIOCO IN TUTTE LE SUE FORME ED ESPRESSIONI
- IL FARE PRODUTTIVO E LE ESPERIENZE DIRETTE

Sono proposte occasioni e progetti di apprendimento delineate nei vari campi di esperienza, opportunamente mediate e interpretate, volte a favorire lo sviluppo delle competenze che, a questa età, vanno intese in modo globale e unitario. I campi di esperienza (luoghi del fare e dell'agire del bambino) della Scuola dell'Infanzia sono:

- il sé e l'altro (l'ambiente sociale, il vivere in insieme, le domande dei bambini)
- il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute)
- immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- la conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio)

INSEGNAMENTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità dei bambini, stimolandoli alla capacità di gestire i propri apprendimenti, all'auto-rinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico. Utilizzando gli



obiettivi specifici delle aree disciplinari (Religione Cattolica, Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica) e della Educazione alla cittadinanza e costituzione, opportunamente mediati, interpretati e adattati per i singoli allievi, si procede alla definizione delle competenze in uscita degli alunni.

INSEGNAMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di I grado risponde al principio di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, potenziando le capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e contribuendo al loro sviluppo. È scuola dell'educazione integrale, scuola che colloca nel mondo, scuola orientativa, scuola dell'identità, scuola della motivazione e del significato, scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi, scuola della relazione educativa. Utilizzando gli obiettivi specifici delle Discipline (Religione Cattolica, Italiano, Inglese, Francese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia e informatica, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica) e della Educazione alla cittadinanza e costituzione (Educazione alla cittadinanza, Educazione stradale, Educazione ambientale, Educazione alla salute, Educazione alimentare, Educazione all'affettività), opportunamente mediati, interpretati ed adattati per i singoli allievi, si procede alla definizione degli obiettivi.

Allegati:

Tabella_oraria_Primary.pdf



Curricolo di Istituto

I.C.CARDANO AL CAMPO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha declinato un curriculum per obiettivi minimi dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado, relativamente ai Campi di esperienza e agli ambiti disciplinari, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e dei Traguardi di competenza specifici per ordine scolastico, elaborando modalità e criteri per la valutazione degli apprendimenti.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/piani-di-lavoro-primaria-programmazioni-di-dipartimento-secondaria-di-i-grado/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI (ogni primo venerdì del mese di febbraio)

La giornata dei calzini spaiati vuole essere un modo divertente per celebrare la bellezza della diversità. È una giornata per tutti simbolo di inclusione e rispetto verso gli altri perché tutti siamo diversi e allo stesso modo necessari, utili e speciali. In questo giorno tutti vengono a scuola indossando calzini diversi per colore, lunghezza, forma, dimensione...come metafora della diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ GIORNATA DELLA TERRA (22 aprile)

È il giorno in cui si celebra l'ambiente e la salvaguardia del Pianeta Terra. È fondamentale coinvolgere i bambini fin da piccoli infondendo in loro la consapevolezza dell'importanza di amare e tutelare la vita del pianeta che abitiamo. Attraverso esperienze dirette quali la raccolta differenziata, il riciclo, il riuso creativo dei materiali di recupero, gli esperimenti di semina e cura delle piante (svolte durante l'intero anno scolastico) si trasmette loro il senso di rispetto, di cura e di gioia verso la natura. Nel giorno dedicato la proposta di video e filmati a tema sono spunto di ulteriore riflessione sulle azioni che ognuno, nel suo piccolo, può fare per aiutare il nostro pianeta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **GIORNATA DELLA GENTILEZZA (13 novembre e/o periodo primaverile come proposta per l'intero Istituto)**

Questa giornata vuole essere un'occasione in più per moltiplicare le parole e i gesti di rispetto e di attenzione verso gli altri (che devono essere quotidiani) e per ricordarsi che tante piccole azioni positive messe insieme possono contribuire a cambiare il mondo (il logo, i giochi della gentilezza, le parole gentili, i racconti della gentilezza).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI (20 novembre)**

L'iniziativa vuole sensibilizzare e al contempo comunicare e far conoscere anche ai più piccoli i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ossia l'esistenza di diritti e doveri. Questo attraverso semplici proposte quali conversazioni, filastrocche e canti a tema; utilizzo di storie e video dedicati (versione semplificata dei Diritti e Doveri del fanciullo UNICEF); realizzazione di elaborati grafico-pittorici sia in grande gruppo che a livello individuale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **GIORNATA CELEBRATIVA DEI NONNI (2 OTTOBRE)**



In questa giornata si promuove il rispetto verso le generazioni che ci hanno preceduto attraverso la creazione di semplici manufatti, letture, canti e video.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **MOSTRA SULLA LEGALITÀ (TERMINE ANNO SCOLASTICO)**

L'attività prevede l'allestimento di una mostra che racchiude tutte le attività svolte durante l'anno scolastico legate al tema della legalità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Orientamento formativo per la classe prima**

Nella classe prima, il "Progetto Orientamento" prevede:

- una fase preliminare di accoglienza dell'alunno, al fine di rendere il nuovo ambiente scolastico e le sue "regole", più familiari, stabilendo inoltre nuove relazioni
- un percorso mirato ad una maggiore conoscenza del "sé" e del proprio metodo di studio, tenendo in considerazione le nuove modalità di lavoro sperimentate alla Scuola Secondaria di I grado.

Le attività curricolari ed extracurricolari sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO - CLASSI PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	15	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti, Corsi extracurricolari per l'arricchimento dell'offerta formativa, Percorsi di orientamento di ITS nella scuola

○ Modulo n° 2: Orientamento formativo per la classe seconda

Nella classe seconda, il "Progetto Orientamento" mira a incrementare la consapevolezza dello studente, rispetto alle proprie attitudini e capacità, attraverso l'analisi dei propri interessi e mediante la scoperta dei valori ad essi connessi. Verrà introdotta la conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di determinate professioni.

Le attività curricolari ed extracurricolari sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO - CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	15	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti, Corsi extracurricolari per l'arricchimento dell'offerta formativa, Percorsi di orientamento di ITS nella scuola

○ Modulo n° 3: Orientamento formativo per la classe terza

Nelle classi terze viene approfondita l'offerta formativa presente sul territorio in modo che ogni studente possa avere un quadro completo dei possibili percorsi di studio.

I docenti guidano gli alunni ad una scelta consapevole e personale del corso di studi maggiormente adeguato alle capacità e agli interessi dimostrati durante l'arco delle tre annualità.

Per gli alunni con disabilità il Consiglio di Classe propone proposte adeguate e cucite su misura in base ai bisogni educativi speciali di ciascuno.

Viene formulato da parte del Consiglio di Classe un "Consiglio Orientativo", condiviso con le famiglie.

Le attività curricolari ed extracurricolari sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO - CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	15	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Incontri con esperti, Corsi extracurricolari per l'arricchimento dell'offerta formativa, Percorsi di orientamento di scuole sec. di II grado nella scuola, Percorsi di orientamento di ITS nella scuola, Visita dei laboratori degli ITS presenti sul territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni stranieri dell'Istituto, è trasversale e, in base al segmento cui si riferisce, assume diverse caratteristiche. - **SCUOLA DELL'INFANZIA:** ha come finalità principale quello di favorire "un bagno linguistico" per arrivare all'acquisizione minima di obiettivi legati alla comprensione e all'espressione della lingua italiana per tutti gli alunni stranieri. Tenendo presente la normativa vigente e in particolare le "Linee guida del Miur per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2006" la scuola si attiva per realizzare un progetto d'intervento caratterizzato da obiettivi complementari: 1) Inserimento degli alunni nel contesto sezione 2) Prima acquisizione e sviluppo delle capacità di comprendere e comunicare nella lingua italiana per far fronte ai bisogni primari 3) Avvio all'acquisizione e/o ampliamento del lessico - **SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:** promuovere l'acquisizione di un buon livello di competenza nell'italiano scritto parlato, nelle forme ricettive e produttive, finalizzato al successo scolastico. Tenendo presente la normativa vigente e in particolare le "Linee guida del Miur per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2006" la scuola si attiva per realizzare un progetto d'intervento caratterizzato da obiettivi complementari: **ATTIVITÀ INDIVIDUALIZZATA FINALIZZATA A:** 1) inserimento degli alunni nel contesto classe 2) acquisizione e sviluppo della capacità di comunicare in italiano per far fronte ai bisogni immediati 3) avvio all'acquisizione e/o ampliamento del lessico specifico delle singole discipline Tutti i docenti sono coinvolti nell'impegno di creare per ogni alunno un percorso possibile riconoscendo che la conoscenza dell'italiano L2 è fondamentale e ha priorità. L'equipe pedagogica: • conosce la situazione di partenza di ciascun alunno, le sue competenze e in particolare il livello di conoscenza dell'italiano (test d'ingresso, livelli del QCE) • fissa gli obiettivi minimi trasversali che ciascun alunno di recente immigrazione deve raggiungere in un anno • definisce i criteri di valutazione (in relazione a quanto espresso nelle Linee Guida del Miur) **ATTIVITÀ DI CLASSE FINALIZZATA A:** 1) conoscenza reciproca di culture diverse 2) valorizzazione delle diversità come occasione per tutti di crescita culturale e umana 3) educazione alla convivenza in una società multietnica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività saranno finalizzate alla conoscenza reciproca di culture diverse, alla valorizzazione della diversità come occasione per tutti di crescita culturale e umana, all'educazione alla convivenza in una società multietnica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EDUCARE ALLA LEGALITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il progetto, attraverso la proposta di diverse attività didattiche in relazione al grado di scuola appartenente, si colloca come veicolo di trasmissione dell'educazione civica. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione della crescita del bambino, all'interno del contesto sociale, come cittadino attivo e responsabile, consapevole del valore delle regole, del rispetto delle leggi, dell'importanza della giustizia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● IL MIO CORPO IN MOVIMENTO

Il progetto rivolto a tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia, ha come obiettivo la sperimentazione del corpo come mezzo di esperienza e conoscenza di sé stesso e della realtà circostante, di espressione e comunicazione. Attraverso il gioco, attività principale del bambino, verranno proposte esperienze che aiuteranno lo sviluppo di competenze di movimento, espressione, relazione e regolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di fornire un luogo che sostenga lo sviluppo dell'identità di ogni bambino e che aiuti a gestire difficoltà, conflitti ed emozioni, favorendo l'integrazione di tutti all'interno del proprio gruppo e della realtà scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MADRELINGUA INGLESE

Il progetto propone un percorso di accrescimento delle competenze linguistiche attraverso attività didattiche con insegnante madrelingua. Scuola Primaria: alunni di classe terza, quarta e quinta Scuola Secondaria di Primo grado: alunni di tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento delle competenze di comprensione e produzione orale in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO INDACO Indipote(dn)S

Il progetto si basa sull'osservazione educativa ed individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche, correlate a disturbi del neuro-sviluppo, con particolare riguardo ai DSA. Scuola dell'infanzia: alunni di cinque anni Scuola Primaria: alunni delle classi prime e seconde



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Rispettare la normativa vigente Art. 3 Legge n. 170/2010 - Prevenire: promuovere strategie di osservazione e rilevazione dei segni di rischio dello sviluppo dei bambini - Favorire un approccio globale al bambino attraverso la collaborazione di più figure professionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MUSICOTERAPIA

Il progetto si articola in una serie di incontri durante i quali, attraverso materiale strutturato e non, i bambini faranno esperienze legate alla musica e alle diverse emozioni che quest'ultima può far emergere in ciascuno con particolare attenzione al proprio corpo. Sono coinvolti gli alunni di classe prima e seconda Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si pone come traguardi attesi: promozione del benessere individuale e nel gruppo, sviluppo globale del bambino con conseguente crescita affettivo relazionale ed emotiva, attivazione e stimolazione dei processi di conoscenza di sé e degli altri, consentire al bambino di esprimersi e di entrare in relazione con gli altri, favorire l'espressione corporea e la comunicazione, sonora e musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CCRR

Il progetto, attraverso diverse tipologie di attività, si propone di far conoscere i valori civici fondanti della nostra società attraverso il concetto di cittadino, per avvicinare gli alunni alla cittadinanza attiva e prepararli alla realizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Sono coinvolte tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado e le classi quinte della Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Risultati attesi • Comprendere il valore della democrazia • Comprendere i diritti e doveri del cittadino • Conoscere aspetti della civiltà, della cultura storica e sociale • Rispettare gli altri per vivere nella società civile • Rispettare sé stesso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● FRUTTA NELLE SCUOLE

Il progetto è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Prevede la distribuzione di frutta e verdura nelle scuole per il consumo a scuola o in famiglia. DESTINATARI: Scuola Primaria: tutti gli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al



rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Risorse professionali

Esterno

● INCONTRO VOLONTARI CROCE ROSSA ITALIANA

Il personale volontario addetto al Primo Soccorso fornisce indicazioni su come gestire alcune emergenze sanitarie attraverso attività pratiche e teoriche. Le classi coinvolte sono le quinte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare all'importanza di agire in situazioni di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Percorso animativo-educativo inerente l'affettività, la sessualità e il potenziamento



dell'autostima rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria. Il progetto verte su temi legato alla conoscenza di sé e alla formazione di una maturità psico affettiva e sessuale attraverso un processo di crescita armonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto ha le seguenti finalità: • Riconoscere come dato l'unitarietà della persona • diventare capaci di riflettere su sé stessi e sui propri comportamenti • aumentare le conoscenze sui propri vissuti corporei, emotivi e relazionali • costruire una coscienza critica rispetto all'uso del proprio corpo nel mondo fisico e nel mondo virtuale • imparare ad ascoltare gli altri sospendendo il giudizio • creare spazi animativi e formativi rivolti ai bambini di quarta e quinta della scuola primaria, per conoscere e sperimentare le emozioni e i pensieri legati al tema dell'affettività e della sessualità, riflettendo su elementi che caratterizzano situazioni di normalità e situazioni potenzialmente abusanti; • accompagnare gli alunni in un percorso consapevole di conoscenza di sé e dei cambiamenti del proprio corpo; • potenziare l'autostima degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO RACCORDO

Il progetto prevede costanti rapporti e confronti tra i docenti di tutti gli ordini di scuola (dall'asilo



nido alla scuola Secondaria di Secondo grado) al fine di facilitare il passaggio degli alunni e coordinare i programmi in un curriculum continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha come risultato atteso garantire il diritto del bambino ad un percorso graduale e coerente capace di promuovere uno sviluppo integrale ed armonico. La continuità è intesa come promozione di un clima relazionale che favorisce il dialogo, il confronto, la conoscenza reciproca, la capacità d'interazione tra gli operatori scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● GIORNATE SPECIALI

Il progetto prevede la partecipazione a giornate a tema attraverso la produzione musicale, artistica creativa di diversi prodotti a volte anche in collaborazione con gli enti presenti sul territorio. Rivolto agli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il risultato atteso è quello di sensibilizzare gli alunni rispetto a tematiche quali la condivisione, la tolleranza, la diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni dell'Istituto a diverse attività (spettacoli teatrali, serate a tema, feste di fine anno, visita a mostre...) organizzate da enti esterni o dalla scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ I risultati attesi sono: • rendere coerente con la proposta educativo-didattica dell'Istituto le diverse manifestazioni • favorire l'organizzazione delle manifestazioni che coinvolgono l'Istituto • elaborare proposte concrete per interventi che migliorino la qualità della vita degli alunni • elaborare proposte concrete per interventi volti ai genitori



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● USCITE SITUATE E VISITE D'ISTRUZIONE

I docenti dell'Istituto organizzano uscite didattiche e visite d'istruzione per tutti gli alunni dell'Istituto, tenendo conto degli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità sono accrescere le proprie conoscenze in modo esperienziale e favorirne la condivisione nel gruppo classe in un ambiente diverso dal contesto scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● SPORTELLO PEDAGOGICO

Lo sportello di consulenza pedagogica offre all'Istituto un supporto/consulenza ai docenti e agli alunni, attraverso osservazioni sul gruppo classe e ai genitori mediante uno sportello d'ascolto a loro dedicato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi sono: • diventare un punto di ascolto e confronto in modo da permettere la comprensione delle diverse situazioni e gestire le difficoltà di genitori, docenti e studenti; • analizzare le problematiche di classe o individuali, insieme ai docenti e alle famiglie, in modo da programmare adeguati interventi; • favorire le relazioni fra docenti e studenti, fra genitori e docenti, fra studenti e genitori; • supportare il ruolo educativo dei docenti e delle famiglie; • fornire strumenti che siano in grado di alimentare la capacità di osservazione e comprensione dei comportamenti e delle relazioni, a scuola e fuori.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Servizio di consulenza e sostegno psicologico che si rivolge a studenti (della scuola secondaria di I grado), genitori degli alunni e personale di tutto l'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

IL progetto ha come finalità incrementare il benessere personale degli alunni e a prevenire o contenere situazioni di disagio sia a livello individuale che relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● LIBRIAMOCI

Il progetto prevede giornate di lettura nelle scuole di ogni ordine e grado, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

La finalità del progetto è quello di "catturare" nuovi lettori, di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● ORIENTAMENTO PER LE CLASSI TERZE

Attività rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria per maturare consapevolezza rispetto ai propri interessi, attitudini in ambito scolastico finalizzato ad una scelta appropriata della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il risultato atteso è aiutare l'alunno ad individuare il percorso di studi più conforme alle sue esigenze, alle sue abilità, alle sue capacità fornendo supporto ed informazioni adeguate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● CORSO DI LATINO (CORSO POMERIDIANO)

Il corso si propone di fornire ai ragazzi i primi rudimenti della lingua latina e di offrire un importante orientamento agli studi delle lingue classiche, oggetto di studio durante il successivo percorso di formazione in scuole secondarie superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità del corso è quella di avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche in particolare per quegli alunni che, dopo la terza media, intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Attraverso lo studio della civiltà latina si cercherà di far conoscere le radici della cultura e dell'identità italiana ed europea.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CORSO STEM

Il Progetto si pone come finalità quella di sviluppare il pensiero computazionale negli alunni delle classi della Scuola Secondaria di primo grado, poter applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Opportunamente guidati attraverso esercizi graduali, gli studenti dovranno creare semplici programmi per risolvere problemi e sviluppare giochi interattivi o storie da condividere. Gli studenti impareranno a scrivere programmi che prendono decisioni e possono quindi eseguire differenti sequenze di istruzioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CORSO ARTE (CORSO POMERIDIANO)

Corso di calligrafia per tutte le classi della scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi • Sviluppare, mediante l'osservazione, le competenze dell'alunno attraverso la produzione di elaborati artistici personali • Contribuire a completare esperienze relazionali gratificanti e creative • Promuovere, attraverso il linguaggio dell'arte, l'integrazione e la creatività



dei soggetti coinvolti • Recuperare e trasmettere la tradizione degli antichi erbari e le classificazioni scientifiche e botaniche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CORSO DI PREPARAZIONE ICDL (CORSO POMERIDIANO)

Corso finalizzato alla preparazione per il conseguimento della patente europea per tutte le classi della scuola Secondaria e per le classi quarte della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il risultato atteso: il conseguimento della Patente europea.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● CORSO DI PREPARAZIONE PROPEDEUTICO AL CONSEGUIMENTO, DELLA CERTIFICAZIONE KET LIVELLO A2 (CORSO POMERIDIANO)

Il corso è finalizzato alla preparazione per sostenere l'esame finale per il conseguimento della certificazione KET.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: • consolidare le nozioni grammaticali già affrontate in classe per preparare l'esame • aumentare la sicurezza nella comunicazione migliorando le abilità di ascolto e parlato • migliorare la pronuncia • migliorare le abilità di reading and writing • ampliare il lessico includendo le aree lessicali previste dall'esame • effettuare simulazioni d'esame

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO LEGALITÀ - PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado rifletteranno sul valore della legalità con l'aiuto di due esperti in adolescenza, in cyberpedagogia e in media education. Sono previste anche due serate formative per i genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi sono: -diffondere e attuare quotidianamente comportamenti sensibili alla legalità quali: il rispetto delle regole scolastiche e sociali; - stimolare il pensiero sociale come una speranza per un futuro migliore; - sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici; - stimolare gli alunni verso un pensiero critico che esca dall'ottica dell'“Io” e si diriga verso il pensiero del “Noi”; - incrementare la riflessione sui valori civili e sulla democrazia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne ed interne.

● LITTLE CELLS COMMUNITY

Il progetto prevede la realizzazione di formelle ornamentali che saranno prodotte dai bambini cinquenni; le opere decoreranno alcuni muri della Scuola dell'Infanzia e, eventualmente, alcuni muri cittadini. Il progetto verrà proposto ai bambini di cinque anni. Destinatari: alunni della Scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo lo sviluppo delle doti creative e la consapevolezza di far parte di una comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● DEBATE (CORSO POMERIDIANO)

L'attività prevede un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Progetto destinato alle classi seconde e terze della scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



I risultati attesi sono: - miglioramento degli apprendimenti, - la padronanza della lingua italiana - sviluppo delle competenze di cittadinanza, degli aspetti emotivo- motivazionali, socio-relazionali e del ragionamento logico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ENGLISH DEBATE

L'attività prevede un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Progetto destinato alle classi terze della scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - miglioramento degli apprendimenti, - la padronanza della lingua inglese - sviluppo delle competenze di cittadinanza, degli aspetti emotivo- motivazionali, socio-relazionali e del ragionamento logico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● STORYTELLING (CORSO POMERIDIANO)

Il progetto prevede la costruzione di storie attraverso un lavoro di gruppo durante cui ciascun partecipante dà il proprio contributo alla costruzione di una storia. Il progetto è rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado e prevede anche un tutoraggio tra classi seconde della Secondaria e quinte Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - sviluppare il potenziale dello studente in modo autonomo - permettergli di acquisire la consapevolezza del proprio processo di apprendimento - impiegare strategie come la pianificazione, la formulazione di ipotesi, l'autovalutazione - condividere con gli altri agenti le proprie capacità e conoscenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● FOREST GUMP

Il progetto "Forest Gump" offre agli alunni l'opportunità di integrarsi con le persone diversamente abili per scoprire insieme attraverso giochi, laboratori e verbalizzazione la propria forza creativa. I destinatari sono i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni mediante gli incontri potranno: -sviluppare una cultura del riciclo attraverso attività creative associate a una visione della persona disabile come soggetto portatore di saperi e competenze -creare sperimentando l'utilizzo inconsueto di materiali -imparare a lavorare insieme sviluppando capacità cognitive, sensoriali, artistiche e rafforzando la sicurezza e la stima di se' -promuovere la diffusione della cultura del riciclo riportando in famiglia la narrazione delle esperienze fatte a scuola.

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO FERROVIA- BINARIO 21

Il progetto per gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria visiteranno il Memoriale della Shoah presso la Stazione Centrale di Milano, giovedì 21 novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Promozione della conoscenza del treno come mezzo di trasporto veloce, agevole, ecologico ed economico ed alternativo al trasporto su gomma; - Acquisizione della consapevolezza dei comportamenti corretti da praticare, durante un viaggio in treno, dei comportamenti scorretti da evitare e di quelli pericolosi, - Avvio alla competenza del saper viaggiare con il treno; - Acquisizione della competenza relativa alla lettura di un orario ferroviario;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

● ARTETERAPIA

Il progetto prevede degli incontri in cui attraverso elaborati artistici con tecniche e materiali diversi (sia tradizionali che non convenzionali) si ortano alla luce emozioni e sentimenti legati al proprio vissuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Imparare ad ascoltare il proprio io interiore: cuore, sentimenti, emozioni e pensieri; - Trasformare in produzioni concrete il suo vissuto emotivo; - Aumentare la propria autostima; - Condividere con i compagni, in maniera positiva, il proprio vissuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SPORT

Il progetto prevede una serie di interventi con enti sportivi esterni e risorse professionali interne volti a promuovere l'attività fisica e sportiva oltre che alla cultura del benessere e del movimento. Sono coinvolti gli alunni di tutto l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto si pone come risultato la promozione di pratiche sportive e l'avvicinamento ad esse i quanto promotrici di benessere psico-fisico, rafforzamento dell'autostima, collaborazione tra pari e acquisizione delle regole del fairplay.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO ARTISTICO

Atelier di pittura pensato come luogo per attività laboratoriali artistiche rivolte a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - offrire attraverso l'esperienza artistica un canale di libera espressione; - stimolare creatività, fantasia, abilità grafiche e manuali; - offrire momenti di crescita e condivisione accrescendo l'autostima.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO

Il progetto prevede la realizzazione da parte degli alunni di rappresentazioni legate alle attività svolte durante l'anno scolastico utilizzando linguaggi espressivo artistici di diversa tipologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - costruire insieme agli altri un prodotto culturale, utilizzando molteplici linguaggi e forme espressive; -accrescer l'autostima e le capacità di cooperazione e collaborazione.

Risorse professionali

Interno

● SISTEMA INTEGRATO 0-6

Il Sistema Integrato 0 - 6 garantisce a tutti i bambini un'educazione di qualità fin dalla primissima infanzia, attraverso la costruzione di un curriculum unitario e la promozione della continuità educativa verticale e orizzontale. Concorre a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali favorendo l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini attraverso interventi personalizzati e un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività. Inoltre sostiene la primaria funzione educativa delle famiglie, anche attraverso organismi di rappresentanza, favorendone il coinvolgimento nell'ambito della comunità educativa e scolastica. Infine promuove la qualità



dell'offerta educativa avvalendosi di personale educativo e docente qualificato e in formazione continua supportato dal lavoro collegiale e dal coordinamento pedagogico territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Tra i risultati attesi ci sono: lo sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SCUOLA GALLERIA D'ARTE

Il progetto riguarda l'organizzazione di mostre di opere sia realizzate dagli alunni dell'Istituto che da artisti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - sensibilizzare alle diverse forme d'arte; - avvicinare al modo artistico e ai suoi diversi linguaggi espressivi; - promuovere l'acquisizione di tecniche espressive diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● GIOCHI MATEMATICI

Si prevede la partecipazione degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado alle gare di giochi matematici promossi sia dalla scuola stessa che da Enti ed Università presenti nel territorio circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - facilitare l'apprendimento e l'applicazione di concetti e regole; - favorire la socializzazione attraverso l'alternanza di momenti di condivisione e di contrapposizione nelle attività di gruppo o anche alla ricerca di regole condivise; - potenziare le capacità di descrivere, utilizzare simboli, comunicare regole e fare osservazioni prive di ambiguità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● PROGETTO SICUREZZA

Il progetto riguarda l' "Informazione, formazione e addestramento degli alunni in materia di gestione delle emergenze", in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 19, c. 1, lett. d) e all'art. 20, c. 2, lett. a), b), h) del D.lgs. 81/08 e s.m.i. ed è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'acquisizione dei compiti e delle modalità operative da eseguire in caso di situazioni di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PATENTINO SMARTPHONE

Il progetto crea le competenze per facilitare l'utilizzo consapevole dello smartphone e del web da parte dei ragazzi, informandoli su potenzialità e insidie, in particolare legate al rischio di



cyber-bullismo. Le classi coinvolte sono le prime della Scuola Secondari di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il risultato atteso è l'assunzione di consapevolezza nell'utilizzo dello smartphone in modo consapevole, riconoscendo i rischi che un uso improprio può comportare sulla comunità nella quale si vive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● SCUOLA IN BIBLIOTECA

Il progetto prevede una serie di incontri presso la biblioteca comunale, è rivolto a tutte le classi degli alunni dell'Istituto con particolare attenzione a Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - conoscere uno spazio culturale del proprio territorio; - avvicinare gli alunni al mondo della lettura; - sensibilizzare all'importanza della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● INCONTRI ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

Il progetto prevede degli incontri con i vigili del fuoco per la divulgazione di consigli sulla sicurezza. I bambini della Scuola dell'Infanzia parteciperanno a "Pompieropoli" mentre per gli alunni della Scuola Primaria (classi terze e quarte) e Secondaria di primo grado sono previsti degli incontri in aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia: - insegnare ai bambini attraverso un percorso ludico che cos'è il rischio;
Scuola Primaria e Secondaria di primo grado: - sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi che si possono correre nei diversi ambienti e acquisizione di strumenti su come riconoscerli e



prevenirli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● INCONTRI CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Si prevedono momenti di incontro con le diverse associazioni culturali, di volontariato e benefiche presenti sul territorio. Rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto in base alle richieste di incontri che perverranno durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il risultato atteso è una sensibilizzazione rispetto alle diverse realtà di volontariato e benefiche presenti nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



PROGETTO DI VITA

Il progetto di vita prevede la creazione di un contesto facilitante e privo di barriere per alunni con gravissima disabilità per consentire il proseguimento della frequenza fino all'età dell'obbligo scolastico. Il percorso è stato strutturato dal GLO d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto prevede il conseguimento degli obiettivi stabiliti nel PEI in un contesto facilitante al fine di concludere il percorso di studi obbligatorio previsto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● PROGETTI SCOLASTICI DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Il progetto, promosso dall'azienda Progitec e Città di Cardano al Campo, prevede attività



diversificate volte a sensibilizzare e ad attuare pratiche di raccolta differenziata, del riuso e del rispetto dell'ambiente . Sono coinvolte le classi prime della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - coinvolgimento di tutti gli alunni del plesso nelle attività proposte dagli alunni; - sviluppo di un corretto atteggiamento di ascolto, interesse e motivazione riguardo a questa tematica così importante e vicina agli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● PROGETTO FILARMONICA

Incontri per la conoscenza degli strumenti musicali rivolti agli alunni delle classi della Secondaria e delle classi quinte della Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Primo approccio allo studio degli strumenti musicali

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTI DIVARI - LA BUSSOLA

Il progetto prevede la progettazione e l'attuazione di strategie didattiche ed educative al fine di prevenire la dispersione scolastica. Un educatore, durante l'orario scolastico, aiuta gli alunni e le classi segnalate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

PPP

● STUDIO ASSISTITO (EXTRASCOLASTICO)

Nelle prime settimane di settembre alcuni alunni vengono seguiti nello svolgimento dei compiti estivi. Il progetto é tenuto dalla Dott.ssa Zarcone Giulia Psicopedagoga d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rinforzo e recupero competenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● EMOZIONALMENTE...UN PO' ALLA VOLTA (AFFETTIVITA')

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria ed è tenuto dalla psicopedagoga di Plesso dott.ssa Zarcone Giulia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attenzionare e sostenere uno sviluppo emotivo-affettivo degli adolescenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO PNRR-MISSIONE 4

Nell'ambito dell'orientamento agli studi e alle carriere STEM, si intende offrire agli alunni delle classi terze della Secondaria e ai loro genitori una panoramica sulle opportunità della formazione professionale (le FP). Il progetto prevede visite alle sedi ASLAM e alle aziende del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Offrire agli studenti una connessione con il mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto è indirizzato alle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria. Gli studenti svolgeranno un'ora alla settimana di attività motoria guidati da un esperto. Le attività cominceranno nell'ultima settimana di novembre e termineranno alla fine di maggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità motorie e relazionali di rispetto tra coetanei e rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.CARDANO AL CAMPO - VAIC843007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione alla scuola dell'infanzia assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso. Finalità della valutazione è principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. I docenti osservano nell'iter del processo formativo i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- Sviluppo delle autonomie
- Costruzione dell'identità
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza

La valutazione avviene in itinere in due momenti dell'anno scolastico iniziale e finale attraverso la stesura di un profilo discorsivo dell'alunno e, per i bambini all'ultimo anno, è prevista la scheda di passaggio all'ordine della scuola primaria ovvero un documento di valutazione delle competenze in uscita del bambino che fornisce un quadro di rilevazione globale di più competenze al termine della scuola dell'infanzia.

COMPITO DEI DOCENTI

Il compito dei docenti si articola in:

- Osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero-guidato e nelle attività programmate
- Valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo)
- Valutazione sull'uso di materiale strutturato e non e delle rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

<https://www.comprendivomontessori.edu.it/didattica/valutazione/>



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica avviene mediante somministrazioni di prove in base alle diverse tipologie di attività svolte, è effettuata considerando RUBRICHE DI VALUTAZIONE progettate ad hoc. Nella Scuola Primaria, in sede di valutazione periodica e finale, i docenti contitolari della classe attribuiranno collegialmente un GIUDIZIO SINTETICO corrispondente al livello (in fase di acquisizione, base, intermedio o avanzato) conseguito da ciascun alunno. Nella Scuola Secondaria di I grado, in sede di valutazione periodica e finale, i docenti del Consiglio di Classe attribuiranno collegialmente un livello di competenza (in fase di acquisizione, base, intermedio o avanzato) conseguito da ciascun alunno; il livello verrà convertito in VOTO IN DECIMI.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/educazione-civica-2/>

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia valuta le capacità relazionali in base ai seguenti indicatori:

1. CONVIVENZA CIVILE (Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti)
2. RISPETTO DELLE REGOLE (Seguire le regole di comportamento).
3. PARTECIPAZIONE (Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini).
4. RESPONSABILITA' (Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative).
5. RELAZIONALITA' (Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti).

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/didattica/valutazione/>



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado nasce dall'analisi di tre aspetti fondamentali: conoscenze, abilità e competenze disciplinari.

Il giudizio globale nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado si basa sulle rilevazioni del comportamento e sulla verifica dell'andamento didattico attraverso prove diversificate; l'azione didattica viene quotidianamente monitorata ed è incentrata sui processi di apprendimento messi in atto da ciascun alunno.

La formulazione del giudizio viene svolta per obiettivi di apprendimento ed è il risultato della combinazione di diverse voci.

Nel primo quadrimestre si fa riferimento al confronto tra la situazione iniziale in ingresso ed allo sviluppo degli apprendimenti per poi confluire nella media finale. Nel secondo quadrimestre invece il giudizio globale è l'esito dell'evoluzione degli apprendimenti rispetto al primo quadrimestre.

Nella Scuola Primaria, in base all'ordinanza n.172 del dicembre 2020 e alle linee guida ad essa correlate è stata individuata una valutazione che va oltre il voto numerico e introduce l'utilizzo del giudizio descrittivo disciplinare, compresa l'educazione civica. Lo scopo di tale cambiamento rende la valutazione degli alunni sia sempre più dettagliata e connessa con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo si articola in quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato: L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con
- Intermedio: L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti



di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nella Scuola Secondaria di I grado invece vengono utilizzati giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente).

Per la valutazione riferita all'insegnamento della Religione Cattolica e Attività alternativa alla Religione Cattolica si utilizza un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Utilizzando gli obiettivi specifici delle aree disciplinari e la trasversalità dell'Educazione civica, opportunamente mediati, interpretati e adattati per i singoli allievi, si procede alla definizione dei profili delle competenze in uscita degli alunni.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/didattica/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Rispetto della persona degli ambienti e materiali della Scuola
- Partecipazione alle lezioni
- Socializzazione e collaborazione con gruppo classe e docenti
- Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/didattica/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Equipe pedagogica/il Consiglio di Classe procedono allo scrutinio finale viste le risultanze della valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno. Tengono conto dei seguenti criteri:

- progressione nella valutazione degli apprendimenti;
- partecipazione e risposta positiva alle attività individualizzate e personalizzate;
- miglioramento nel comportamento;
- adeguatezza degli apprendimenti, anche incompleti, alle attività formative previste per l'anno successivo;
- incidenza sugli apprendimenti della situazione personale, socio- economica e di contesto dell'alunno.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado, però, è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865 del 2017, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". La nota 1865, inoltre, precisa il fatto che possa essere ammesso alla classe successiva anche l'alunno che in sede di scrutinio finale riporta una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti".

SCUOLA PRIMARIA

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

SCUOLA SECONDARIA

Ai fini della non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, si terrà conto:



- della numerosità delle valutazioni insufficienti (In caso di un numero di insufficienze pari o superiore a "5").
- della gravità delle valutazioni insufficienti;
- della distribuzione delle insufficienze nei diversi ambiti/gruppi di discipline affini;
- della risposta alle documentate attività di individualizzazione messe in atto durante l'anno scolastico;
- del livello di maturazione complessivo dell'alunno rapportato all'età anagrafica e alla classe frequentata.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/didattica/valutazione/>

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri sono gli stessi sopra elencati.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/didattica/valutazione/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nelle attività di inclusione, la scuola coinvolge attivamente diversi attori: docenti curricolari e di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni e lo stesso gruppo dei pari. Tuttavia, la complessità di alcuni casi richiede una maggiore copertura di personale, sia per i docenti di sostegno che per gli educatori, al fine di assicurare un tempo-scuola adeguato agli studenti con disabilità. Tale mancanza può rendere il percorso di insegnamento-apprendimento più impegnativo, limitando il supporto di cui alcuni studenti necessiterebbero per affrontare efficacemente le sfide scolastiche. Nonostante queste difficoltà, la scuola realizza attività di qualità per gli studenti con BES, monitorando costantemente il raggiungimento degli obiettivi. Questo impegno permette di verificare e adattare continuamente le strategie educative, garantendo un'attenzione significativa alle differenze individuali e alla diversità culturale all'interno dell'ambiente scolastico. La scuola adotta percorsi didattici differenziati, ben strutturati e orientati ai bisogni specifici di ciascun alunno, con obiettivi educativi definiti e verifiche regolari degli esiti. Grazie a questo approccio, il corpo docente può ricalibrare le attività in base ai progressi o alle difficoltà osservate e diffondere più capillarmente gli interventi individualizzati durante il lavoro in aula. In questo modo, l'inclusione non è solo un obiettivo teorico, ma una pratica viva che mira a valorizzare il potenziale di ogni studente, integrando supporto e flessibilità nel percorso di crescita educativa di ciascuno.

Punti di forza

I processi di inclusione e differenziazione rappresentano uno degli obiettivi centrali nell'organizzazione scolastica, con l'intento di garantire pari opportunità a tutti gli studenti, in particolare a quelli con BES. La scuola mette in atto una serie di strategie volte a rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, cercando di superare le barriere fisiche, cognitive e sociali che potrebbero ostacolare il percorso educativo degli alunni. La sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del contrasto agli stereotipi è un elemento chiave, con attività formative rivolte non solo agli studenti, ma anche a docenti, famiglie e al territorio. Questo approccio integrato favorisce una cultura scolastica accogliente e rispettosa, dove ogni individuo è valorizzato per le proprie caratteristiche uniche. In questo contesto, la differenziazione didattica assume un ruolo fondamentale. La scuola adotta criteri condivisi di valutazione e strumenti compensativi, come software specifici per la comunicazione aumentativa, la sintesi vocale, che supportano gli studenti



con disabilità e DSA. Inoltre, la disponibilità di versioni accessibili dei libri di testo e l'uso di tecnologie digitali consente di rendere più efficaci e accessibili i contenuti per tutti gli alunni. Questo favorisce una partecipazione attiva e un maggiore coinvolgimento, anche di quegli studenti che potrebbero trovarsi in difficoltà. Per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun alunno, vengono realizzati gruppi di livello, che permettono di adattare i percorsi di apprendimento in base alle capacità individuali, stimolando l'impegno e valorizzando i talenti. Inoltre, le attività di potenziamento, strutturate su diverse fasce di livello, consentono di supportare gli studenti nelle aree in cui necessitano di un approfondimento o consolidamento, garantendo interventi mirati e personalizzati. Gli studenti con BES e DSA sono seguiti tramite PEI e PDP, aggiornati regolarmente in base ai loro progressi e alle nuove esigenze emerse. La collaborazione tra docenti e specialisti, come neuropsichiatri, psicologi e pedagogisti, è fondamentale per monitorare i risultati e garantire interventi efficaci. Un monitoraggio continuo, svolto anche dalla pedagoga d'istituto e dagli esperti proposti dalle famiglie, permette di individuare tempestivamente difficoltà e adattare le strategie educative. In particolare, per gli studenti stranieri, la scuola adotta misure specifiche di accoglienza, promuovendo attività di alfabetizzazione e favorendo l'integrazione. Il coinvolgimento delle famiglie e di soggetti esterni è cruciale per il processo di inclusione. Il Piano per l'Inclusione coinvolge docenti, famiglie, enti locali e associazioni, creando una rete di supporto. La valutazione continua e il monitoraggio permettono di adattare le strategie educative, migliorando la qualità dell'istruzione e garantendo a ogni studente di esprimere il proprio potenziale.

Punti di debolezza

Negli ultimi anni, la diminuzione delle ore di copertura per gli studenti con disabilità sta compromettendo gravemente l'efficacia dei supporti scolastici. Questa carenza, che interessa soprattutto le risorse destinate ai docenti di sostegno, è accompagnata dalla riduzione delle ore di educativa, dovuta ai tagli che hanno colpito anche l'Ente Locale. Per gli alunni provenienti dal comune di Cardano al Campo, l'orario degli educatori è generalmente sufficiente, ma per quelli che arrivano da comuni esterni, le ore di supporto sono palesemente insufficienti rispetto alle necessità reali. Questo divario nell'allocazione delle risorse crea una disomogeneità nel supporto offerto, con conseguente disparità di trattamento tra gli studenti con disabilità, che si traducono in difficoltà di integrazione e partecipazione. La mancanza di risorse adeguate mina gravemente la qualità dell'inclusione scolastica, riducendo le opportunità per gli alunni di ricevere il supporto necessario per superare le loro difficoltà. Inoltre, l'offerta di strumenti compensativi per gli studenti con DSA è spesso limitata e non sempre rispondente alle esigenze individuali. La gamma attualmente disponibile non basta a garantire un'educazione totalmente inclusiva, in grado di rispondere alle necessità specifiche di ciascun alunno. Questo contribuisce a limitare il successo scolastico di questi studenti, impedendo loro di esprimere appieno il proprio potenziale. Un ulteriore punto critico



riguarda gli studenti stranieri, in particolare quelli che arrivano da poco in Italia. La carenza di percorsi adeguati per l'insegnamento della lingua italiana aggravano ulteriormente la loro situazione, ostacolando la loro integrazione scolastica e compromettendo il loro accesso a un'istruzione di qualità. Senza un adeguato supporto linguistico, questi studenti non solo rischiano di rimanere esclusi dal processo educativo, ma vivono anche un isolamento che può avere ripercussioni negative sul loro benessere psicologico e sociale. Le esigue risorse destinate al potenziamento degli alunni, necessario per supportare quelli con difficoltà di apprendimento, rappresenta un ulteriore punto di debolezza. Il potenziamento dovrebbe essere strutturato in modo più articolato, con interventi mirati e personalizzati. Senza queste risorse aggiuntive, molti studenti non riescono a recuperare il gap formativo e rischiano di vedere compromesso il loro rendimento scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le 4 fasi dell'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato sono: 1) Prima Analisi; 2) Osservazioni ; 3) Stesura e applicazione del Piano Educativo Individuale; 4) Monitoraggio e Verifica del Piano Educativo Individuale (valutazione).



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente agli operatori dell'unità multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo fondamentale nel processo di inclusione scolastica e lo espleta attraverso:

- Incontri periodici con le famiglie per incrementarne la collaborazione;
- condivisione dei contenuti del piano individualizzato o personalizzato;
- coinvolgimento nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Pedagogista

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni sono valutati tenendo nella dovuta considerazione i risultati acquisiti nel corso della scansione temporale. Queste valutazioni vanno, naturalmente, riferite agli obiettivi minimi indicati nelle programmazioni educative e didattiche cui il PEI fa specificamente riferimento.

Approfondimento

Si allega il Piano di Inclusione dell'IC Statale "M. Montessori".

Allegato:

P.I._a_s_23_24.pdf



Aspetti generali

La scuola adotta un modello organizzativo integrato, ispirato al Modello delle 4 C (Comunità e Rete), che si articola nei seguenti punti:

1. Crescita della Comunità Professionale: Incentivando il Middle Management, si promuove lo sviluppo e il rafforzamento del gruppo di professionisti che contribuisce alla crescita e alla qualità dell'organizzazione scolastica.
2. Promozione della Cooperazione: È fondamentale la collaborazione all'interno della comunità scolastica, elemento essenziale per l'efficacia delle azioni educative e gestionali.
3. Comunicazione Estesa: La scuola mira a interagire con l'ambiente sociale circostante, estendendo la propria comunicazione anche con famiglie, enti locali e altre istituzioni, per favorire un dialogo costruttivo e inclusivo.
4. Conoscenza Condivisa: Si promuove il processo di condivisione della conoscenza attraverso la creazione di una Comunità di Pratiche, dove l'esperienza e le competenze vengono messe in comune per migliorare costantemente le pratiche educative.

Per garantire l'efficacia di queste azioni, sono adottate forme sistematiche di coordinamento delle attività, coinvolgendo lo staff dirigenziale, gli organismi collegiali e le commissioni. L'approccio si basa su un modello organizzativo integrato, che promuove l'accountability cooperativa, responsabilizzando tutti i membri della comunità scolastica.

Le priorità, le strategie e le azioni vengono definite attraverso un'accurata analisi del contesto e una rilevazione delle esigenze, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Inoltre, è necessario rafforzare la collaborazione nella raccolta e nell'interpretazione dei dati, individuando indicatori specifici per la scuola. A tal fine, si prevede l'elaborazione di un Piano di Monitoraggio, che includa non solo l'analisi degli indicatori tratti dal RAV e dal PdM, ma anche l'utilizzo di Questionari per Docenti, ATA e Genitori, oltre ad Audit e altre forme di valutazione, con una matrice dei flussi di responsabilità ben definita.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/la-scuola/organigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratori del Dirigente Scolastico: Prof.ssa Chiara Bonicalzi, Ins. Antonella Mazzucchelli. I Collaboratori del Dirigente sono nominati direttamente dal Dirigente con apposita delega ed hanno le seguenti funzioni e competenze: • Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento; • Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc); • Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità; • Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. • Collaborazione con le Funzioni Strumentali/Responsabili di Plesso; • Vigilanza e controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche nel settore Scuola Secondaria di I grado; • Cura delle comunicazioni indirizzate ai docenti e ai genitori; • Responsabile di plesso per la Scuola Secondaria di I Grado. Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico: Ins. Antonella Mazzucchelli La docente sostituisce il Dirigente Scolastico o il Primo Collaboratore in caso di assenza o di impedimento,

2



esercitandone tutte le funzioni con apposita delega ed ha le seguenti funzioni e competenze:

- Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento, nelle funzioni indicate nell'apposita delega conferita;
- Cura delle esecuzioni dei deliberati dei Consigli di Classe, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;
- Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti;
- Gestione elezione degli Organi Collegiali;
- Collaborazione con i docenti contitolari delle classi di scuola primaria che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie;
- Rapporti con i genitori;
- Calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Interclasse e degli incontri con le famiglie della Scuola Primaria;
- Organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti alle attività collegiali dei Consigli di Interclasse, agli scrutini;
- Collaborazione con le Funzioni Strumentali e le Responsabili di Plesso;
- Vigilanza sull'orario di servizio del personale docente e ATA;
- Organizzazione delle attività collegiali, d'intesa con il Dirigente Scolastico

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Prof.ssa Bonicalzi Chiara - Collaboratore del DS
Ins. Mazzucchelli Antonella - Collaboratore del DS
Responsabili di Plesso e Collaboratori dei Responsabili di Plesso: Barbini Samanta e Palamara Domenica Luoni Giovanna e Fanali Annalisa
Funzioni Strumentali Docenti :
Costanzo Silvia, Croci Francesca Maria, De Bellis M. Teresa, De Micheli Luigi, Fanali Annalisa, Latronico Sveva, Moriggi Laura, Notonica Davide, Santin M. Cristina, Sciarretta M. Domenica, Simili Brunelli Serena, Vasta Daniela Francesca, Zaffiro Filomena.

15



Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). I docenti titolari di funzioni strumentali, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.

Funzione strumentale

13

Per l'anno scolastico 2024/2025 l'incarico di Funzione Strumentale è stato affidato alle docenti: 1 - Gestione e sviluppo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a) Revisione complessiva del documento Ins. Filomena Zaffiro 3 - Interventi e servizi per gli studenti a) Continuità nel curriculum e raccordo Ins. Laura Moriggi b) Disabilità e disagio (Inclusione): Scuola dell'Infanzia: Serena Simili Brunelli Scuola Primaria: Annalisa Fanali, Maria Teresa De Bellis Scuola secondaria di primo grado: Luigi De Micheli 4 - Territorio a) Rapporti con enti ed associazioni territoriali Professor Davide Notonica 5- Orientamento Prof.ssa Francesca Maria Croci

Capodipartimento

1. Coordinatore del Dipartimento di Lettere - Prof.ssa Marras Manuela 2. Coordinatore del Dipartimento di Lingue straniere-Prof.ssa Sacchi

5



Clara 3. Coordinatore del Dipartimento scientifico-tecnologico Prof.ssa Sciarretta Maria
Domenica 4. Coordinatore del Dipartimento dei linguaggi non verbali- Prof,ssa Romano Veronica
5. Coordinatore del Dipartimento di integrazione e inclusione (si interfacerà con la F.S. e collaborerà con il referente BES della Scuola Secondaria) - Prof.ssa Piazza Loredana

Responsabile di plesso

I Responsabili di Plesso, incarico fiduciario del Dirigente Scolastico disposto con apposita nomina, hanno le seguenti competenze: • Gestire il plesso anche attraverso azioni di coordinamento e supervisione delle attività didattiche e relazioni con l'Ufficio di segreteria e con il Dirigente Scolastico; • Gestire i rapporti con le famiglie (comunicazioni, convocazioni, colloqui, permessi orari per situazioni particolari con comprovati motivi, organizzazione gestione deleghe, autorizzazioni entrate/uscite anticipate anche per l'intero a. s. per comprovati motivi); • Rilevare e comunicare formalmente al Dirigente di casi e situazioni relative ad alunni e genitori che possono provocare disagi particolari o turbative al buon andamento del plesso. • Supervisionare la documentazione scolastica del plesso di interesse; • Rilevare e comunicare al Dirigente, anche formalmente, di casi e situazioni relative al personale docente ed ATA che possono provocare disagi particolari o turbative al buon andamento del plesso. • Vigilanza e controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche nel proprio settore di pertinenza; • Cura delle comunicazioni indirizzate ai docenti e ai genitori.

DENOMINAZIONE DEL PLESSO DOCENTE

4



	<p>INCARICATO Scuola dell'Infanzia "B. Munari" Ins. Serena Simili Scuola Primaria "A. Manzoni" Ins. Samantha Barbini Scuola Primaria "A. Negri" Ins. Giovanna Luoni Scuola Secondaria di Primo grado Ins. Chiara Bonicalzi</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile del Laboratorio di informatica/aula STEAM (incluso il carrello mobile) per la scuola Primaria "Manzoni": BRUNELLA PREVEDI Responsabile del Laboratorio di informatica (incluso il carrello mobile) per la scuola primaria "Negri": MIGNANO MARU' GIUSEPPINA Responsabile del Laboratorio di informatica (inclusi i carrelli mobili) per la scuola secondaria di I grado: MARIA CRISTINA SANTIN Responsabile del Laboratorio di scienze (STEM) per la scuola secondaria di I grado: MARIA DOMENICA SCIARRETTA Responsabile del Laboratorio musicale per la scuola secondaria di I grado: VERONICA ROMANO Responsabile dell'Aula immersiva, dell'aula z-Space e dell'Aula Storytelling per la scuola secondaria di I grado: DAVIDE NOTONICA Responsabile dell'Aula Mediateca per la scuola secondaria di I grado e l'area esterna arredata con divanetti e librerie arrotondate, utilizzate anche da ragazzi con disabilità all'ultimo piano: MARISA NISTICÒ</p>	7
Animatore digitale	Prof.ssa MARIA DOMENICA SCIARRETTA	1
Team digitale	Dirigente Scolastico Prof.ssa ACQUAVIVA STEFANIA MARIA DOMENICA SCIARRETTA (Docente) MARIA CRISTINA SANTIN (Docente) SILVIA COSTANZO (Docente) SVEVA LATRONICO (Docente) PATRIZIA BRUNO (Assistente Amministrativo)	7



Docente specialista di educazione motoria	Insegnanti di attività motoria ed educazione fisica per la scuola Primaria e la Scuola Secondaria.	9
Coordinatore dell'educazione civica	Gestiscono l'aggiornamento annuale dei documenti programmatici relativi all'Educazione Civica e li condivide con tutti i docenti dell'Istituto.	41
Docente tutor	Affiancano i docenti neo immessi nella progettazione dell'attività nell'espletamento dell'iter previsto dalla legge. Scuola Secondaria : Prof.ssa Sommaruga Elena, Prof.ssa Pungitore Ylenia, Prof. Piazza Loredana. Scuola Primaria: Ins. De Bellis Maria Teresa, Ins. Palamara Domenica. Scuola Infanzia: Ins. Palazzi Alice, Ins. Sabia Rocchina, Ins. Pera Clara.	8
Collaboratori del responsabile di plesso	In ogni plesso sono stati individuati dei vice-responsabili che supportano i responsabili nelle competenze attribuite. DENOMINAZIONE DEL PLESSO DOCENTE INCARICATO Scuola dell'Infanzia "B. Munari" Ins. Patrizia Tagliaferro Scuola Primaria "A. Manzoni" Ins. Domenica Palamara Scuola Primaria "A. Negri" Ins. Annalisa Fanali Scuola Secondaria di I grado "M. Montessori" Prof. Corrado Colombo	4
Referente bullismo cyberbullismo	Ins. Mazzucchelli Antonella Il referente tiene i contatti con enti e Reti del territorio, partecipa alla formazione,.....	1
Coordinatore pedagogico	Zanella Loretta	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili, cura l'organizzazione della Segreteria - Redige gli atti di ragioneria ed economato - Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita.

Ufficio acquisti

- Gestisce i beni patrimoniali - Si occupa della tenuta degli inventari - Si occupa del scarico del materiale - Gestisce il magazzino - Si occupa della tenuta dei registri di magazzino - Si occupa della cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc.
□- Predisporre e determina i piani di acquisto di beni e servizi

Ufficio per la didattica

Gestisce gli alunni attraverso: iscrizioni studenti, infortuni degli alunni, certificazioni e diplomi, rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi, rilascio pagelle, rilascio certificati e attestazioni diverse, adempimenti previsti per esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio, adempimenti previsti in caso di infortuni alunni, rilevazione delle assenze degli studenti, raccolta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale

Stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

personale docente e del personale ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.comprensivomontessori.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivomontessori.edu.it/segreteria/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASVA - Associazione Scuole Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ambito 35

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI - Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTS - Centro Territoriale di Supporto



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Educazione alle differenze nell'ottica della prevenzione e del contrasto ad ogni forma di estremismo violento

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: La Bussola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività educative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione neoassunti

Formazione neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione su pensiero computazionale CodingOnSchool

Formazione su pensiero computazionale CodingOnSchool Consiste in incontri in presenza, attività in gruppi di lavoro (scegliendo tra un percorso di didattica integrata o singolo di materia, quindi con i propri colleghi d'istituto oppure con docenti "di materia"), corsi online (Didattica integrata (advanced), Escape Room materie umanistiche, Linguistica Computazionale, Cyber security, Data Science, Coding e Arte, Coding e Italiano, Scratch, mitAppInventor, Microbit, Coding-guida facile, Coding Unplugged,...), momento della co-costruzione della lezione. Siamo nel gruppo delle scuole aderenti alla sperimentazione, come CodingOnSchool (sito



<https://sites.google.com/view/codingon/home-page>). I nostri "CodingOn Teachers" seguiranno la sperimentazione e porteranno almeno in una classe la nuova didattica proposta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Autoformazione STEAM

Autoformazione STEAM Consiste in: formazione sul campo, attività laboratoriali con le proprie classi utilizzando i dispositivi e la strumentazione nel laboratorio STEM; trasferimento di competenze in ambito computazionale ai docenti di discipline scientifiche da parte di docenti interni già formati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Autoformazione: docenti interni alla scuola formano i docenti non ancora formati

Titolo attività di formazione: Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali

Formazione proposta dalla piattaforma FUTURA - La Scuola per l'Italia di domani: - "Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione su Chromebook/Monitor TouchScreen

Formazione su Chromebook (Scuola Primaria Manzoni, docenti non ancora formati)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su Debate

Formazione su Debate per organizzare dibattiti strutturati in classe, utilizzando modelli di discussione formale, imparare tecniche di argomentazione e confutazione, strutturazione dei dibattiti e valutazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su StoryTelling

Formazione su Storytelling per creare narrazioni coinvolgenti per spiegare concetti complessi e migliorare la comprensione degli studenti, attraverso l'uso di strumenti digitali per la creazione di storie multimediali e tecniche narrative efficaci.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sui BES



Formazione su alunni con disabilità e con BES. Sviluppo di competenze nella didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua (certificazioni linguistiche)

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

- Formazione Generale (obbligatoria per tutti i lavoratori) - Durata: 4 ore o Principi generali di sicurezza sul lavoro. o Diritti e doveri dei lavoratori, dei datori di lavoro e delle figure di riferimento (RSPP, RLS, medico competente). o Organizzazione della prevenzione aziendale. o Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione. o Emergenze sul luogo di lavoro: primo soccorso e antincendio. • Formazione Specifica (in base al settore di rischio) - Durata: 4 ore (rischio basso) 8 ore (rischio medio) o Rischi connessi alla specifica mansione lavorativa. o Uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI). o Rischi chimici, fisici, biologici e meccanici. o Sicurezza nei luoghi di lavoro e uso di attrezzature. o Movimentazione manuale dei carichi. o Rischi derivanti dall'uso di apparecchiature elettroniche (VDT - videoterminali). o Rischi psicosociali e stress lavoro-correlato. • Aggiornamento Periodico - Durata: 6 ore ogni 5 anni per tutti i lavoratori. o Aggiornamenti sulle normative in materia di sicurezza. o Revisione dei rischi e delle misure di prevenzione. o Incidenti sul lavoro e analisi delle cause.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro

- Workshop
- Corsi online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sistema integrato 0-6

Formazione sul sistema integrato 0-6 rivolta agli insegnanti della scuola dell'Infanzia e delle prime classi della scuola primaria, con un forte focus sull'innovazione pedagogica e sulla continuità educativa, si pone l'obiettivo di promuovere il benessere e lo sviluppo dei bambini, potenziando la formazione del personale che opera nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia. Nello specifico ha i seguenti obiettivi: - Qualità educativa: promuovere pratiche pedagogiche innovative e di alta qualità che rispondano alle esigenze evolutive dei bambini in questa fascia d'età. - Continuità educativa: facilitare la transizione tra i servizi per l'infanzia (0-3 anni) e le scuole dell'infanzia (3-6 anni), garantendo un percorso educativo continuo. - Inclusione e diversità: sensibilizzare gli educatori e i docenti sulle pratiche inclusive e sulla gestione della diversità (culturale, linguistica, sociale) all'interno dei gruppi di bambini. - Aggiornamento professionale: fornire al personale educativo e docente competenze aggiornate e strumenti per affrontare le nuove sfide educative. - Collaborazione tra famiglie e comunità: rafforzare la collaborazione tra educatori, famiglie e comunità per creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dall'USR, dall'ATS di Varese.

Titolo attività di formazione: Formazione specifica per i Docenti di Sostegno Privi di Specializzazione

La formazione è volta a acquisire competenze basilari sull'inclusione scolastica e sull'intervento didattico per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e strategie per la gestione della classe. - Didattica inclusiva: Metodologie per adattare i contenuti e le attività alle diverse abilità degli studenti. - Psicopedagogia: Conoscenze sullo sviluppo psicologico e i disturbi dell'apprendimento. - Normativa: Approfondimento delle leggi italiane in materia di inclusione scolastica. - Tecnologie per l'inclusione: Utilizzo di strumenti digitali e ausili tecnologici per facilitare l'apprendimento degli studenti con disabilità. - Strategie di comunicazione: Formazione sulle modalità di collaborazione con famiglie e altre figure professionali coinvolte (psicologi, logopedisti, ecc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica Digitale Integrata (DDI)

Formazione sull'uso efficace delle piattaforme digitali (G Suite, Microsoft Teams, ecc.), strumenti di



collaborazione online, creazione di contenuti interattivi (quizzes, video, materiali multimediali).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Laboratori STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica)

Approfondimento su metodologie didattiche integrate in laboratori scientifici e tecnologici, strumenti di programmazione visuale (come Scratch), uso di strumenti come stampanti 3D, robotica educativa e coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale in Educazione:

Introduzione all'uso dell'IA nella didattica, inclusi strumenti di apprendimento automatico e analisi dei dati educativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologie attive (Flipped Classroom, Cooperative Learning, Problem-Based Learning)

Percorsi per l'applicazione di metodologie didattiche innovative che promuovono l'autonomia e la collaborazione tra gli studenti.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione delle Competenze e Certificazione delle Competenze

Strategie per la valutazione formativa e sommativa, con particolare attenzione alla certificazione delle competenze al termine del ciclo scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Inclusiva e Bisogni Educativi Speciali (BES)

Approfondimenti sulla progettazione di percorsi inclusivi per studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), in linea con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP).



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della Classe Multiculturale

Strumenti e tecniche per favorire l'integrazione degli studenti stranieri e la gestione della diversità culturale in classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodologie di insegnamento linguistico per livelli scolastici diversi

Formazione con focus su tecniche comunicative, attività ludiche e progetti interculturali. Inoltre, vengono fornite risorse per la valutazione delle competenze linguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi finalizzati al raggiungimento di specifici livelli di competenza linguistica

Imparare strategie didattiche per preparare gli studenti alle certificazioni (da A1 a C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Educazione Civica

Formazione sui temi dell'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità e alla sostenibilità ambientale, progettazione del curricolo verticale per l'insegnamento di Educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Dipartimenti
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Cittadinanza Digitale e Cybersecurity

Approfondimento sull'uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali da parte di docenti e



studenti, con focus sulla prevenzione del cyberbullismo e la protezione dei dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti dell'Istituto e studenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del Conflitto in Classe e Supporto Psicologico

Tecniche per la gestione del conflitto e la costruzione di relazioni positive tra studenti, con il supporto di strumenti di mediazione e counseling scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Promozione del Benessere Scolastico e dell'Orientamento

Percorsi per il benessere psicofisico degli studenti e l'accompagnamento nelle scelte scolastiche e professionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di Formazione per i Docenti - Anno Scolastico 2024/25

Il Piano di Formazione per i Docenti per l'anno scolastico 2024/25 si propone di migliorare le competenze professionali del personale docente attraverso percorsi di aggiornamento e approfondimento delle nuove metodologie didattiche, strumenti tecnologici e prassi educative innovative didattica e promuovere una scuola inclusiva, attenta ai bisogni degli studenti e proiettata verso il futuro, in linea con le direttive del Piano Nazionale di Formazione Docenti e gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).



Obiettivi del Piano di Formazione

1. Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento professionale continuo.
 2. Promuovere l'innovazione didattica mediante l'uso di nuove tecnologie e metodologie attive.
 3. Sviluppare competenze trasversali e sociali per una gestione inclusiva e partecipativa della classe.
 4. Incentivare l'aggiornamento sulle normative scolastiche e sulle disposizioni relative alla valutazione e al benessere degli studenti.
 5. Supportare la crescita professionale individuale in linea con il percorso di carriera e i bisogni formativi dei singoli docenti.
 6. Formazione specifica per i Docenti di Sostegno Privi di Specializzazione per acquisire competenze basilari sull'inclusione scolastica, sull'intervento didattico per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e strategie per la gestione della classe.
 7. Formazione sul Sistema Integrato 0-6 (D.lgs. 65/2017) con un forte focus sull'innovazione pedagogica e sulla continuità educativa, avendo l'obiettivo di promuovere il benessere e lo sviluppo dei bambini, potenziando la formazione del personale che opera nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia.
 8. Formazione in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro su: conoscenza adeguata delle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, rischi specifici connessi alle mansioni, misure di prevenzione e protezione da adottare sul luogo di lavoro, sviluppo di competenze pratiche per la gestione delle emergenze.
-



Piano di formazione del personale ATA

Transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione dei processi amministrativi e archiviazione digitale e uso sicuro di piattaforme cloud e posta elettronica certificata (PEC)..
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Potenziamento delle Competenze Digitali

Descrizione dell'attività di formazione	Uso delle principali piattaforme digitali e gestionali scolastiche. Creazione, gestione e archiviazione elettronica documenti. Strumenti di produttività per la gestione di dati e report.
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

Utilizzo della piattaforma INPS Passweb per la gestione delle pratiche pensionistiche del personale scolastico. Inserimento, aggiornamento e verifica dei dati contributivi e della carriera. Procedure operative per la ricostruzione della carriera tram

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Ricostruzione di Carriera del Personale Scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

Normativa e procedure per la ricostruzione della carriera, riconoscimento dei servizi pre-ruolo e ruolo. Inserimento corretto delle domande di ricostruzione della carriera nel sistema SIDI. Documentazione necessaria e gestione delle richieste da part

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piattaforma per gli Acquisti in Rete

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo della Piattaforma Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione (MEPA). Procedure di acquisto e gestione delle gare online. Gestione e monitoraggio delle forniture scolastiche.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuovo Codice degli Appalti

Descrizione dell'attività di formazione formativa sugli appalti pubblici e contratti per le scuole. Procedure per l'affidamento diretto e gare di appalto. Monitoraggio e gestione dei contratti pubblici.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sul Lavoro (D.lgs. 81/2008)

Descrizione dell'attività di

- Formazione Generale sulla Sicurezza: o Principi generali di



formazione sicurezza nei luoghi di lavoro in ambito scolastico. o Diritti e doveri dei lavoratori in materia di salute e sicurezza. o Identificazione dei rischi e misure di prevenzione. • Formazione

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico, Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Modalità di Erogazione della Formazione

- Formazione in presenza : Incontri pratici e seminari organizzati presso le istituzioni scolastiche per trattare temi specifici come la sicurezza, l'utilizzo delle piattaforme digitali e Passweb.
- Formazione a distanza (FAD) : Utilizzo di piattaforme e-learning per permettere al personale ATA di accedere ai corsi in modalità flessibile e interattiva, con particolare attenzione alle normative GDPR, competenze digitali e ricostruzione di carriera.
- Autoformazione assistita : Possibilità di consultare materiali didattici, guide pratiche e video-tutorial su specifici strumenti informatici o gestionali.

Valutazione

- Ogni modulo si concluderà con una verifica delle competenze acquisite, attraverso test a



risposta multipla o esercitazioni pratiche.

Monitoraggio e Aggiornamento

- Follow-up : Saranno previste sessioni di aggiornamento periodico per garantire che le competenze siano sempre in linea con le ultime novità normative e tecnologiche.